



**BILANCIO D'ESERCIZIO
ANNO 2016**

Organi societari

Amministratore unico

CARCIOFFO Francesco

Collegio sindacale

BRUNA Alessandra - Presidente

CHIAPPERO Giuseppe – Sindaco effettivo

COALOVA Fabrizio – Sindaco effettivo

Società di revisione

BDO ITALIA S.p.a.

ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l.
Via Cravero, n°48
10064 PINEROLO (TO)
Capitale sociale € 2.173.500 i.v.
Registro Imprese di TO e Codice Fiscale
n. 08547890015

Relazione sulla Gestione
al bilancio chiuso al 31/12/2016

Sommario

1. Introduzione
2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
 - 2.2 Investimenti effettuati
 - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato.
 - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati.
 - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari.
 - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari.
 - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari.
 - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente.
 - 2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale
3. Informazioni sui principali rischi e incertezze.
 - 3.1 Rischi finanziari.
 - 3.1.1 Rischi finanziari particolari della società.
 - 3.1.2 Rischi finanziari da utilizzo di strumenti finanziari.
 - 3.2 Rischi non finanziari.
4. Attività di ricerca e sviluppo.
5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti.
6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti.
7. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate.
8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.
9. Evoluzione prevedibile della gestione.
10. Elenco sedi secondarie.
11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001.
12. Sistema di gestione della qualità.
13. Altre informazioni.

1. Introduzione

Signori Soci,

l'esercizio dell'anno 2016 si chiude con un utile netto di euro 1.732.154 a piena conferma dei validi risultati ottenuti, senza soluzione di continuità dalla sua costituzione sino ad oggi, dalla Vostra Società.

L'anno 2016 è stato caratterizzato da una considerevole riduzione dei prezzi delle materie prime intermedie – sia per il gas naturale come per l'energia elettrica – che ha portato a una significativa contrazione del fatturato prodotto; nonostante questo la Vostra Società conferma il costante e progressivo incremento dell'utile prodotto rispetto ai risultati degli anni precedenti.

Tale risultato, che per la prima volta si giova dell'apporto della partecipata 2B Energia S.p.a, pur sfavorito da una stagionalità ancora svantaggiosa, rappresenta quindi un soddisfacente effetto di adeguate scelte strategiche e gestionali.

L'attività di vendita e promozione di energia elettrica – affiancata alla tradizionale attività di vendita di gas metano - risulta ormai strutturata e rappresenta una buona leva di sviluppo commerciale e di fidelizzazione della clientela esistente.

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

Nel mercato nazionale, nel corso del 2016 è proseguito il recupero dei consumi di gas naturale che aveva avuto il minimo nel corso dell'anno 2014; la ripresa è stata del 5,1% che si va a sommare al 9,1% registrato l'esercizio precedente.

I consumi totali registrati nel 2016 superano quindi i 70,4 miliardi di metri cubi, dato comunque ancora molto lontano – circa il 18,6% in meno - dal massimo registrato nell'anno 2005 in cui si sono verificati consumi per 86,5 miliardi metri cubi.

La ripresa è stata guidata dall'incremento dei consumi dei clienti industriali -13,3 miliardi di metri cubi (+4,9 sul 2015) e soprattutto da quelli della centrali termoelettriche con 24,4 miliardi di metri cubi consumati (+12,4% sullo scorso anno).

Questi impianti hanno infatti goduto del calo della produzione idroelettrica registrato sul mercato domestico e principalmente dai fermi obbligati di diverse centrali nucleari francesi che hanno reso necessaria un'elevatissima crescita di importazione di energia elettrica dall'Italia.

A livello nazionale, i consumi civili – che rappresentano poco meno del 45% della domanda – sono stati in lieve riduzione (-0,6%); per questa categoria di consumo sono stati assorbiti 31,4 miliardi di metri cubi, in incremento del 9,1% rispetto all'anno 2014, in assoluto il più caldo registrato sino ad ora.

Stabile invece a 1 miliardo di metri cubi il consumo di metano per autotrazione.

Il fabbisogno complessivo è stato soddisfatto per più del 90% da importazioni, in particolare dalla Russia (oltre il 40% del mercato) e dalla forte crescita di quelle provenienti dall'Algeria (quasi il 29% del mercato) a discapito di quelle provenienti da Norvegia-Olanda scese a 7,9 miliardi di metri cubi (11,2% del fabbisogno nazionale).

Resta invece sostanzialmente stabile l'apporto dei rigassificatori, che presentano come effettivamente operativo il solo impianto presso Rovigo (5,7 miliardi di metri cubi), mentre restano quasi inutilizzati gli impianti di Panigaglia (La Spezia) e Livorno.

In continua e grave diminuzione la produzione nazionale, scesa a 6,1 miliardi di metri cubi, con un -32,7% rispetto a quanto estratto nel solo 2014.

Per quanto riguarda i consumi elettrici, il 2016 ha registrato, rispetto allo scorso anno, una nuova riduzione dei consumi, calata a 307,4 TWh (-2,3%), in lieve flessione anche rispetto all'anno 2014 e di nuovo molto lontana dai massimi del 2008 dove si erano consumati 340 TWh.

La produzione di energia elettrica nazionale si è confermata in lieve peggioramento, sui 250 TWh, determinata da una riduzione del 10% della fonte idroelettrica (-4,8 TWh) e da un lieve aumento di quella termoelettrica (+1,7% con circa 2,9 TWh in più).

Costante è l'apporto delle fonti solari, mentre risulta in buona crescita rispetto all'anno 2015 l'apporto della fonte eolica (+1,9 TWh pari ad un +13,8%); tali dati non sono però riusciti a compensare l'arretramento degli impianti idroelettrici che ha portato ad una riduzione dell'apporto complessivo da fonti rinnovabili rispetto alla domanda nazionale al 34,8% rispetto al 35,0% del 2015 ed al 38,9% dell'anno 2014.

I mercati delle commodities energetiche - gas ed energia elettrica – hanno raggiunto una piena assimilazione ed entrambi stanno andando verso un integrale superamento delle tutele di prezzo residue atteso per il secondo semestre del 2018.

Al momento della chiusura del presente bilancio si stanno ipotizzando diverse soluzioni ed elaborando diverse proposte normative (in particolare il c.d. DDL concorrenza attualmente in itinere in parlamento), che prefigurano le modalità di passaggio della clientela, che ancora usufruisce di contratti con prezzo di mercato "tutelato", a contratti di mercato libero, che dovrebbe essere comunque differenziato per tipologia di mercato.

A fine di limitare i possibili effetti negativi sul portafoglio clienti della Vostra Società sta proseguendo la campagna di conversione dei contratti a prezzo tutelato in contratti a mercato libero che alla fine dell'esercizio 2016 erano pari all'81,5% (78,1% al termine del 2015).

Tale dato conferma una posizione di netto vantaggio rispetto alla quasi totalità delle altre Società operanti nel mercato di vendita dell'energia prima della sua liberalizzazione, mentre ovviamente

risultano meglio posizionate le Società di commercializzazione sorte dopo la liberalizzazione dei medesimi mercati.

Tra gli attuali obiettivi primari della gestione di Acea Pinerolese Energia S.r.l., si conferma ancora, anche a causa del perdurare della crisi economica iniziata nel 2009, la più possibile riduzione della rischiosità del corrente portafoglio crediti.

A tale scopo l'azione commerciale posta in essere ha privilegiato il mantenimento della clientela solvibile in portafoglio, ed una politica di sviluppo principalmente orientata all'acquisizione di clientela diffusa (la c.d. retail) rispetto a quella industriale.

Se tale scelta può da un lato penalizzare l'andamento del fatturato dall'altro è sicuramente premiante nella gestione delle perdite per la svalutazione dei propri crediti.

Nonostante quanto sopra, a fronte di un mercato locale del gas naturale attestatosi attorno a quasi 64 milioni di metri cubi, la Vostra Società nel 2016 ha venduto, su rete di distribuzione della D.G.N. S.r.l., circa 52,191 milioni di metri cubi (51,583 il dato del 2015), pari all'81,9% del mercato locale totale del quale detiene ben l'87,3% del numero dei clienti.

La vendita su reti di altri gestori è stata 76,420 milioni di metri cubi in diminuzione dai 79,008 dello scorso esercizio 2015 (-3,3%).

Il contemporaneo aumento delle vendite sul mercato locale e la lieve riduzione delle vendite su reti esterne ha lievemente ridotto l'incidenza di queste ultime al 59,4% del totale rispetto al 60,5% dell'esercizio precedente.

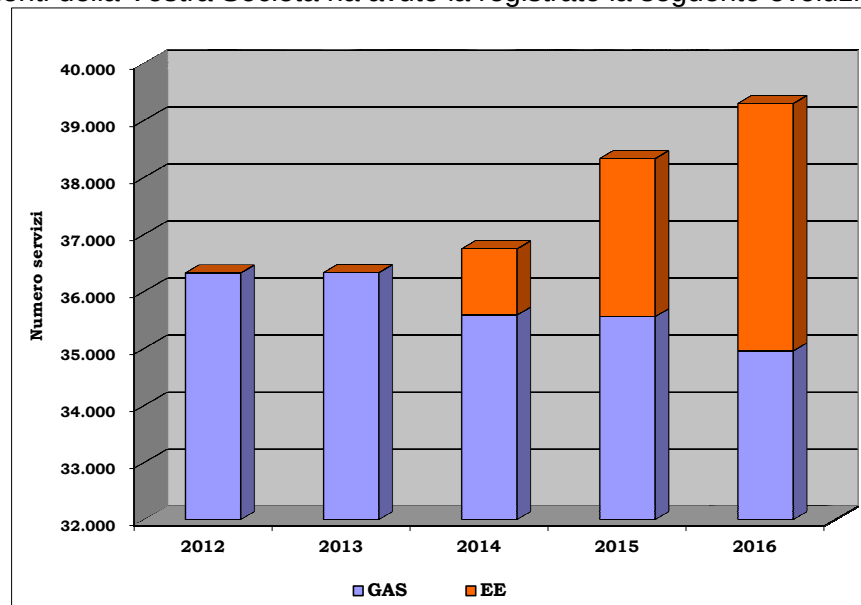
Continua la crescita della vendita di energia elettrica che ha superato i 14.667 megawattora (MWh) rispetto al dato di 11.540 MWh di energia fatturati lo scorso anno (+27,1%); i clienti elettrici attivi alla fine dell'esercizio 2016 erano 4.337 rispetto ai 2.770 attivi alla fine del 2015 (+1.567 unità).

L'attività della Vostra Società è proseguita nel potenziamento della struttura commerciale esterna, incaricata della promozione congiunta della vendita di gas ed energia elettrica con il fine, da un lato della fidelizzazione della clientela esistente e dall'altro l'acquisizione selettiva – in funzione del c.d. merito di credito – dei clienti in fornitura con altri operatori.

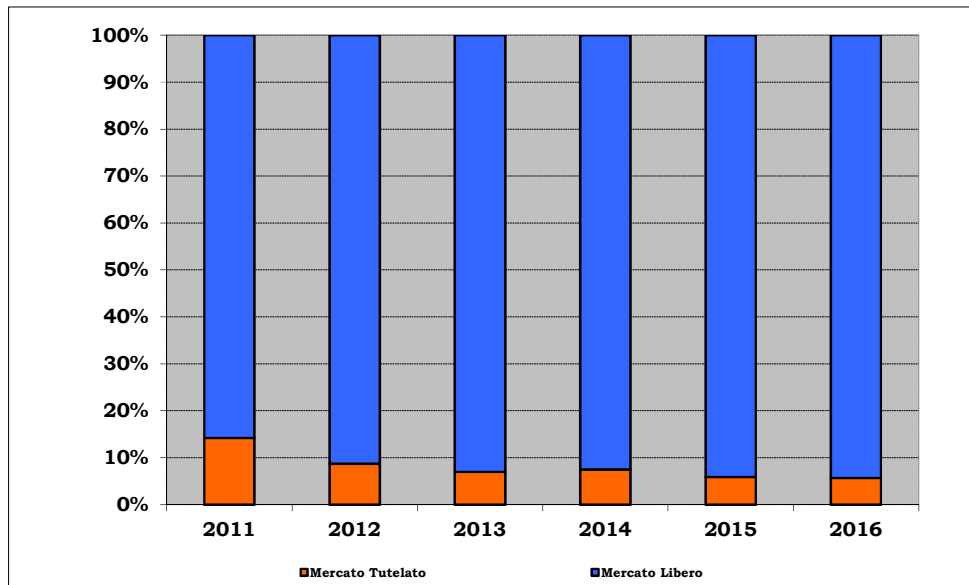
In questo esercizio si è concretizzata l'apertura di un secondo sportello commerciale nel comune di Luserna San Giovanni che ha appunto l'obiettivo – in un'area dove la conoscenza delle attività di Acea è abbastanza diffusa – di ampliare l'area di offerta dei servizi di fornitura della Vostra Società.

Alla chiusura del presente esercizio l'attività di vendita era operativa su un totale di 289 comuni (283 nell'esercizio precedente) in nove regioni italiane; gli impianti riforniti, i c.d. "City gate" ovvero clienti finali direttamente allacciati alla rete di trasporto Snam, erano 109 (92 nel 2015) - gestiti da 29 Società di distribuzione o trasporto (32 nel 2015).

Il portafoglio clienti della Vostra Società ha avuto la seguente evoluzione:

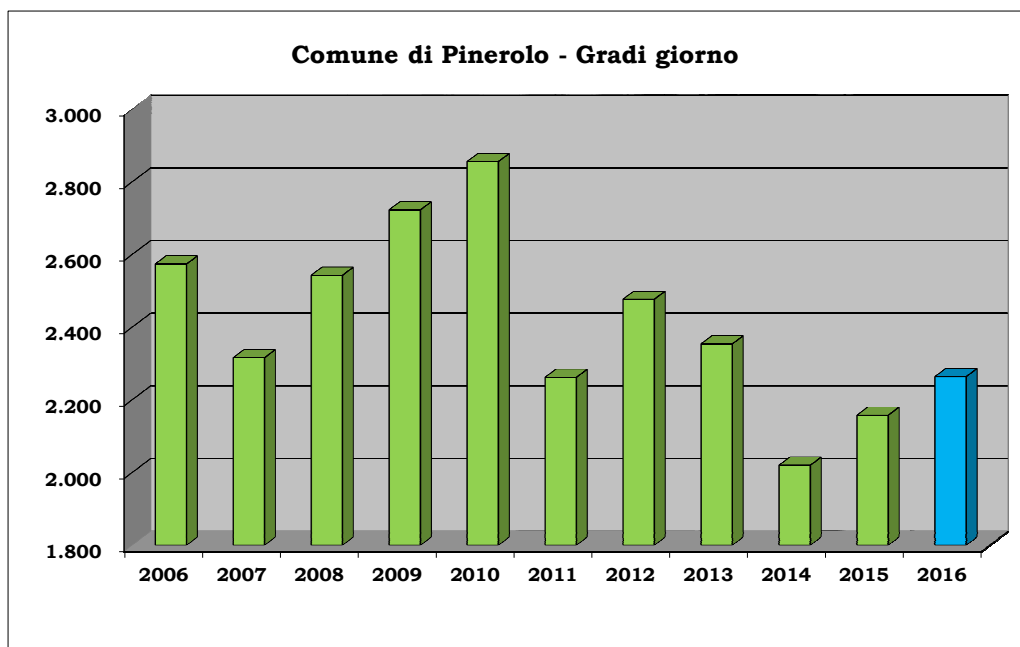


La clientela con tariffa tutelata – che come detto rappresenta il 18,5% della clientela totale - appartiene al servizio gas; l'incidenza dei volumi venduti a questa categoria di utenza è però decisamente inferiore ed è in costante diminuzione:



Come si può infatti osservare il mercato a tariffa regolata rappresenta solamente più il 5,7% dei volumi venduti, pari a circa 7,4 milioni di metri cubi (7,8 milioni nel 2015).

Il 2016 si è rivelato un anno leggermente più freddo del precedente (+4,9%) ma comunque più caldo sia dalla media del decennio precedente (-6,2%) sia dal massimo freddo riscontrato nell'anno 2010 (-20,7%).

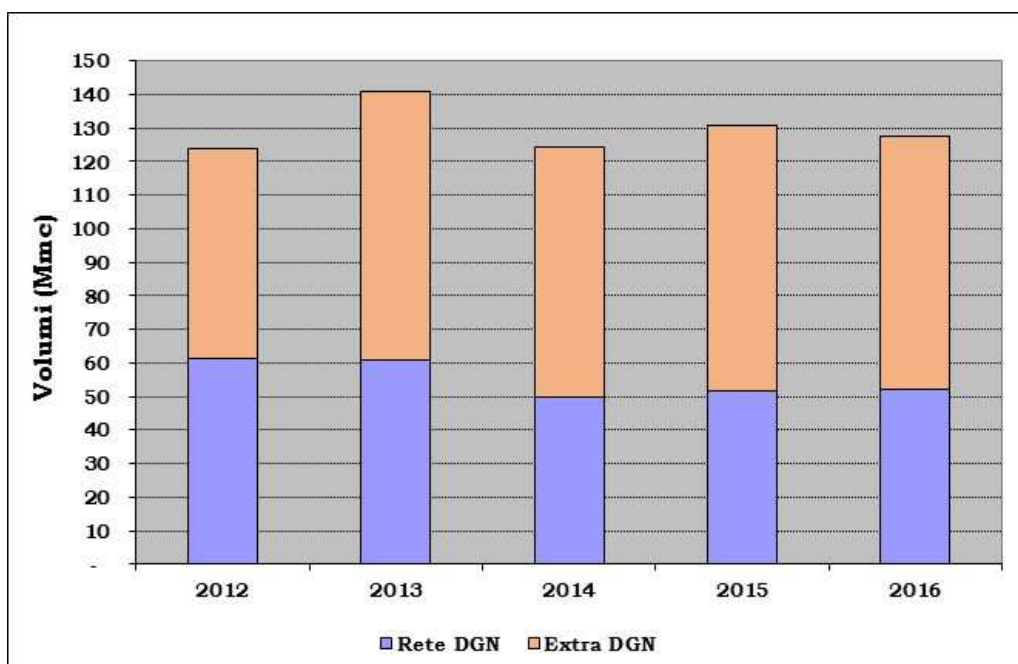


Nonostante la stagionalità tutt'altro che brillante i volumi di metano fatturati sono stati pari a 128,610 milioni di metri cubi, dato lievemente in diminuzione rispetto ai 130,591 del 2015 (-1,5%) ma lontano dal volume massimo dell'esercizio 2013, in cui erano stati venduti 140,989 milioni di metri cubi (-8,8%).

Tale lieve diminuzione, apparentemente in controtendenza rispetto al dato nazionale ma coerente con la segmentazione del portafoglio clienti della Vostra Azienda, maggiormente caratterizzata da clientela civile rispetto a quella alto-consumante, è comunque da considerarsi un risultato valido.

La vendita sulle aree “captive” è lievemente aumentata del 1,2% (+0,608 milioni di metri cubi) mentre le aree di nuova espansione che, con 76,420 milioni di metri cubi come detto rappresentano oltre il 59% dei volumi totali venduti – hanno invece registrato una contrazione di 2,588 milioni di metri.

Il grafico sottostante rappresenta il risultato 2016 confrontato a quanto raggiunto negli anni precedenti:

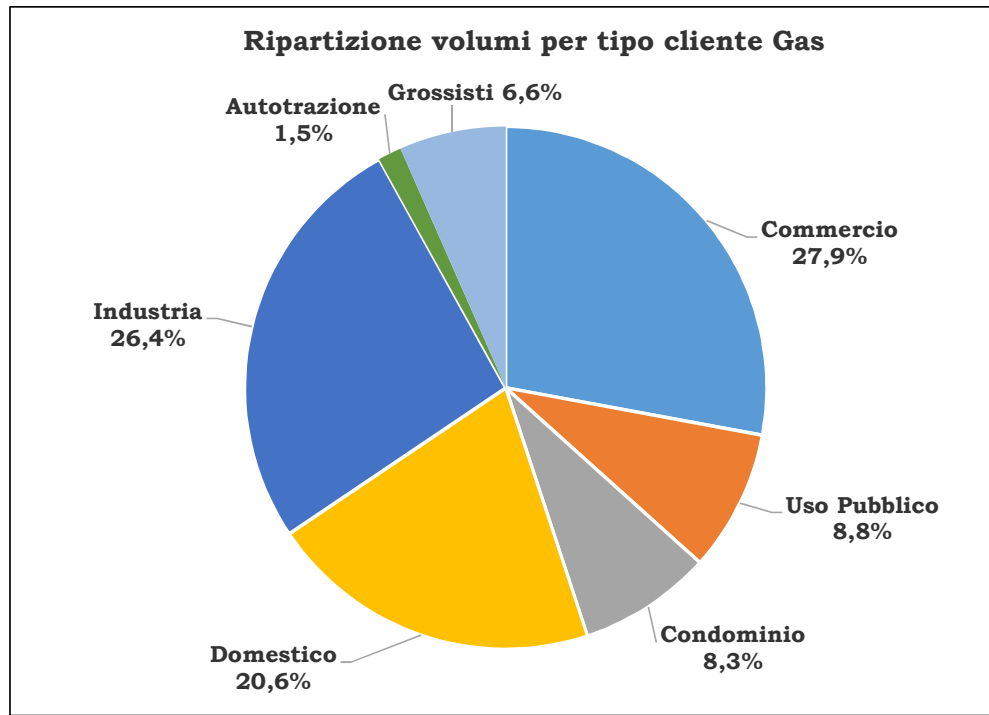


La tabella sottostante consente di analizzare con maggiore dettaglio l'andamento delle vendite per area territoriale omogenea:

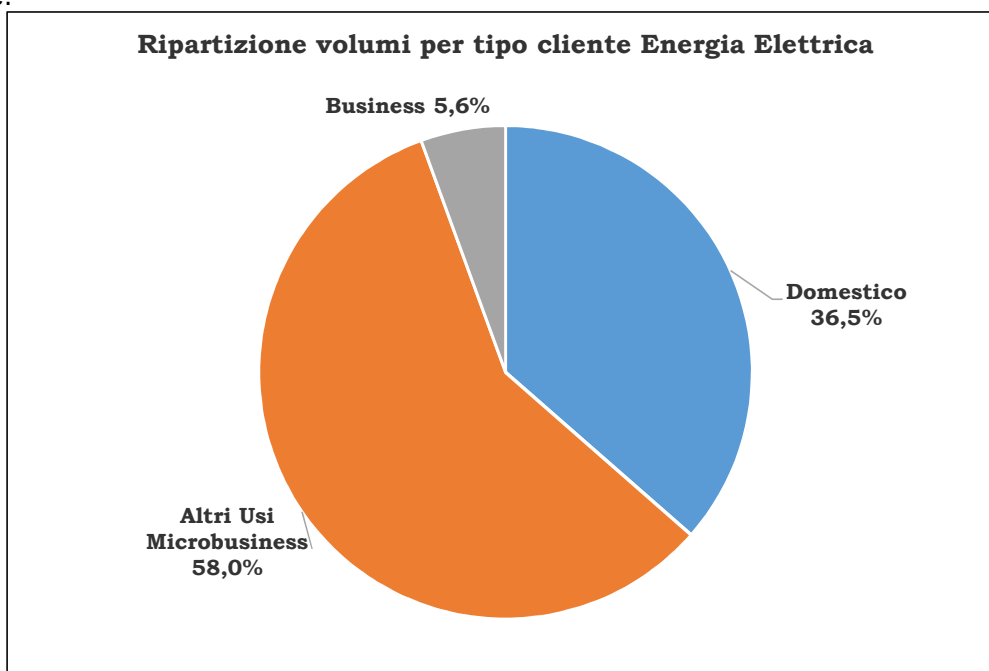
VOLUMI GAS VENDUTO PER AREA (MLmc)			
Area	2016	2015	Delta
PINEROLO	41,118	40,714	+0,404
TORINO+PROV TORINO NORD	33,055	34,120	-1,065
PROV TORINO OVEST	21,015	24,156	-3,141
PROV TORINO SUD EST	10,039	8,358	+1,681
ALTRO	23,383	23,243	+0,140
TOTALE	128,610	130,591	-1,981

L'analisi della tabella dimostra come le vendite della Vostra Società siano concentrate in massima parte nella zona metropolitana di Torino (81,8%), mentre le altre aree di commercializzazione, che come detto riguardano le altre aree piemontesi e altre otto regioni italiane, risultano in sostanziale pareggio.

La segmentazione dei consumi della clientela gas in portafoglio – rappresentata dal grafico sottostante - si conferma ben equilibrata tra clientela industriale (in riduzione del 4,9%), commerciale (-1,0%) e civile (+2,7% rispetto al 2015). Buon incremento hanno avuto le vendite a grossisti (+5,3%) mentre restano sempre marginali le compravendite per autotrazione.



Segmentazione differente assume invece la vendita di energia elettrica, dove sono prevalenti i volumi venduti alla clientela micro-business che si identifica con gli esercizi commerciali, studi professionali e attività artigianali. I clienti domestici – pur rappresentando oltre il 77% della clientela elettrica acquisita – assorbono poco più di un terzo dei volumi intermediati mentre risulta marginale la vendita alla clientela industriale.

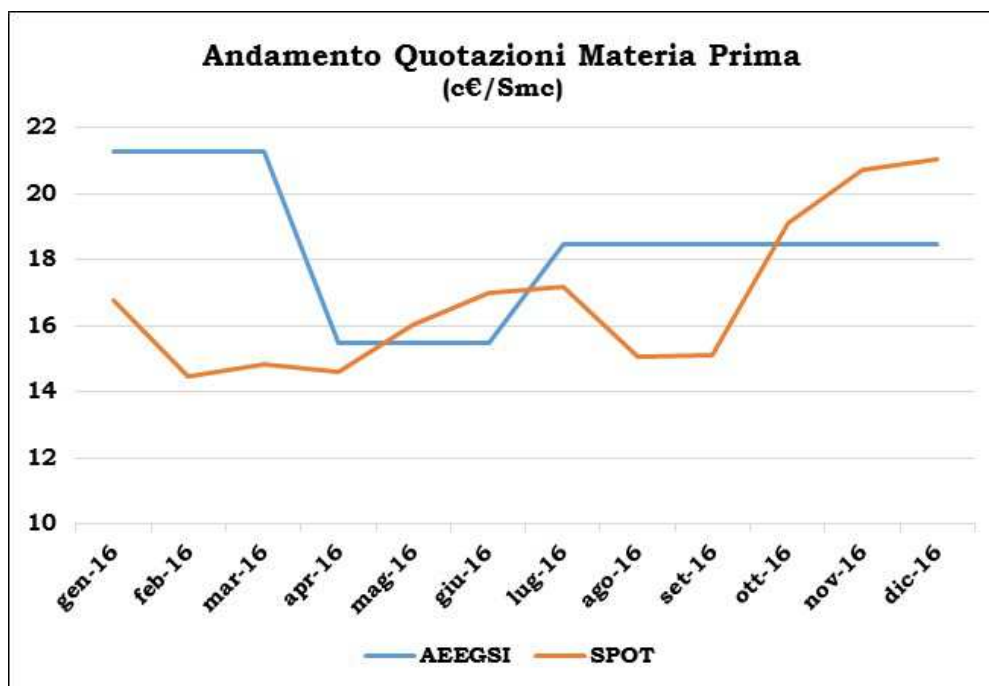


L'andamento delle quotazioni registrate nel corso del 2016 ha dimostrato, nei mercati all'ingrosso, un elevatissima variabilità.

Il grafico successivo riproduce il differenziale che si è registrato tra le quotazioni sul mercato spot nazionale (presso il cosiddetto PSV - punto di scambio virtuale) e le quotazioni della materia prima prevista dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas per le offerte a mercato tutelato, assunto come rappresentativo di tutti i panieri di vendita alla clientela finale.

Come si può agevolmente osservare – nel primo e terzo trimestre - la situazione di elevato eccesso di offerta (il c.d. “mercato lungo”), ha spiazzato tutti quegli operatori che avevano contratti di lungo termine in corso ovvero quelli che nel tempo avevano investito in capacità di stoccaggio, privilegiando invece gli operatori che hanno operato con le c.d. “posizioni scoperte” rispetto a scelte di lungo termine.

Tale approccio al mercato si è poi però rilevato invece penalizzante nel quarto trimestre (e lo è ancora più gravemente nel corso del primo trimestre 2017), dimostrando la delicatezza dell'avvicinamento a questo tipo di mercati.



Tra gli elementi di maggior rilievo segnaliamo ancora come le quotazioni della materia prima a chiusura dell'esercizio in oggetto abbiano, nel mese di febbraio, raggiunto una quotazione di poco inferiore ai 14,50 c€/Smc.

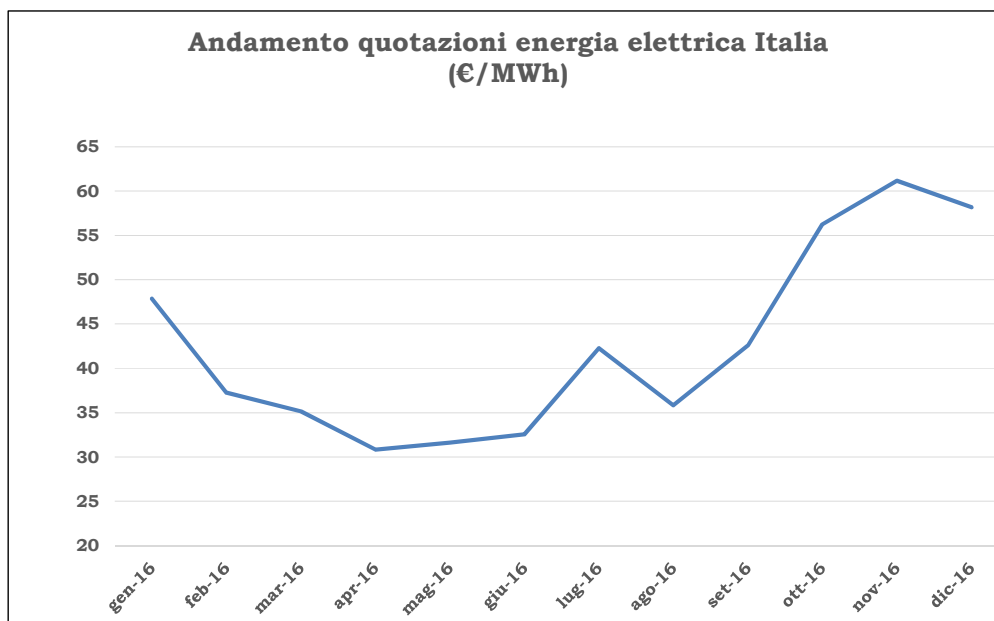
Tale dato rappresenta il minimo storico da oltre trenta anni, di oltre il 64,6% inferiore rispetto alle quotazioni registrate nel gennaio-febbraio 2012 quando la materia prima era pari a oltre i 41 c€/Smc.

Cosa invece rappresenta una vera eccezionalità è l'inversione tra i prezzi estivi rispetto alle quotazioni invernali che avevano sempre rappresentato i periodi di picco dei prezzi della materia prima; come si può infatti osservare dal grafico precedente nel bimestre aprile – maggio le quotazioni spot si sono assestate sopra i 16,1 c€/Smc a fronte di una quotazione media dei precedenti mesi febbraio e marzo pari a 14,9 c€/Smc.

Andamento ancora più volatile ed incerto ha assunto il mercato dell'energia elettrica a causa di fenomeni eccezionalmente concomitanti.

Come si può osservare dal grafico sottostante – che rappresenta l'andamento del prezzo zonale Nord della borsa elettrica italiana - la prima parte dell'anno ha registrato prezzi eccezionalmente

bassi a causa della contemporanea depressione dei prezzi del gas naturale di cui si dirà più avanti e della grave crisi della domanda.



Il mese di aprile ha infatti registrato i minimi record (quasi storici) con un dato medio di 30,83€/MWh ed il dato giornaliero minimo di 17,33€/MWh dello scorso mercoledì 20 aprile.

Nella seconda parte dell'anno – a causa della già citata progressiva indisponibilità degli impianti nucleari francesi, il conseguente impegno delle centrali di produzione termoelettriche italiane per l'esportazione oltralpe non supportato da sufficiente disponibilità da parte degli impianti idroelettrici nazionali – si è registrato un rapido incremento delle quotazioni che hanno raggiunto il loro picco nel mese di novembre con dato medio di ben 61,16 €/MWh (ben il 98% in più del dato del mese di aprile) e giornaliero – di mercoledì 15 novembre – con una quotazione di 150€/MWh (quasi 9 volte il valore minimo dell'anno).

In questo quadro di elevatissima incertezza, emblematica della profonda transizione che il settore dell'energia sta vivendo, si ritiene opportuno proseguire nell'approccio prudentiale all'approvvigionamento sin qui adottato, interfacciandosi con fornitori – tra cui ovviamente la partecipata 2B Energia S.p.a. - affidabili e preparati ad affrontare in maniera proattiva i cambiamenti in atto.

Le scelte della Vostra Società sono state quindi improntate, da un lato a cogliere le nuove opportunità che offrono i nuovi assetti di mercato, e dall'altro a trasferire “a monte” i rischi relativi all'andamento delle quotazioni delle commodities (gas ed energia elettrica) e al rischio stagionalità, che se non ben gestiti potrebbero fortemente mortificare i risultati economici della Vostra Società.

In linea con quanto avvenuto nell'assemblea di approvazione dell'esercizio precedente, si evidenzia nuovamente ai Signori Soci come la ricerca di nuove opportunità di collaborazione e partenariato con altri operatori, ovvero il consolidamento di quelle esistenti, richieda idonee capacità di autofinanziamento, che nel caso della Vostra Società, in relazione al giro di affari prodotto, risultano ancora sottostimate.

Nel caso della Vostra Società, questo obiettivo può essere agevolmente conseguito attraverso scelte di erogazione di dividendi più equilibrate, in linea con quanto avvenuto nell'assemblea di approvazione dello scorso esercizio e con quanto normalmente avviene per le altre Società operanti nel settore, nelle quali il c.d. “pay-out” cioè l'erogazione dei dividendi (quando presenti), è in genere compreso tra il 40 ed il 60% dell'utile netto conseguito.

L'attività di gestione di impianti termici ha registrato un incremento dell'energia termica venduta a 16,956 gigawattora rispetto al dato di 16,361 del 2015 (+3,6%) mentre il fatturato registrato – a causa della più volte illustrata contrazione dei prezzi della materia prima a cui sono indicizzati i

prezzi di questi contratti – è in riduzione a 1,576 milioni di euro contro il risultato dell'esercizio precedente di 1,745 milioni di euro (-9,7%).

In questo filone di attività la Vostra Società ha ottenuto la certificazione Uni Iso 50001:2001 che certifica lo sviluppo di un efficace sistema di gestione per l'Energia; una norma di carattere volontario applicabile a tutte le tipologie di organizzazioni, pubbliche e private, per perseguire il miglioramento delle prestazioni energetiche.

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti più significativi effettuati nell'esercizio in chiusura sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- Licenze software euro 16.710
- Migliorie di beni di terzi (centrali termiche) euro 189.233

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate acquisizioni di immobilizzazioni materiali.

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie:

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni che abbiano variato le immobilizzazioni finanziarie.

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Si evidenzia che a seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili che hanno riguardato la riclassificazione dei bilanci alcuni valori possono discostarsi lievemente da quelli riportati negli esercizi precedenti.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificato

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo Stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il Conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto.

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	31/12/2016	Var. %	31/12/2015	Var. %	31/12/2014
Capitale investito					
1) Attivo circolante					
1.1) Liquidità immediate	4.422.543	157,72% ↑	1.716.030	26,36% ↑	1.358.039
1.2) Liquidità differite	22.234.440	-14,49% ↓	26.001.002	0,46% ↑	25.881.198
1.3) Rimanenze	0		0		0
Totale attivo circolante	26.656.983	-3,82% ↓	27.717.032	1,75% ↑	27.239.237
2) Attivo immobilizzato					
2.1) Immobilizzazioni immateriali	811.348	0,62% ↑	806.383	15,64% ↑	697.308
2.2) Immobilizzazioni materiali	238.172	-9,11% ↓	262.049	27,25% ↑	205.933
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	5.807.142	0,15% ↑	5.798.370	-0,02% ↓	5.799.492
Totale attivo immobilizzato	6.856.662	-0,15% ↓	6.866.802	2,45% ↑	6.702.733
Totale capitale investito	33.513.645	-3,09% ↓	34.583.834	1,89% ↑	33.941.970
Capitale acquisito					
1) Passività correnti	21.801.463	-17,91% ↓	26.556.695	2,08% ↑	26.014.432
2) Passività consolidate	5.827.235	73,89% ↑	3.351.096	-1,88% ↓	3.415.229
3) Patrimonio netto	5.884.947	25,85% ↑	4.676.043	3,63% ↑	4.512.309
Totale capitale acquisito	33.513.645	-3,09% ↓	34.583.834	1,89% ↑	33.941.970

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	31/12/2016	Var. %	31/12/2015	Var. %	31/12/2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.645.789	-11,31% ↓	61.617.501	0,09% ↑	61.565.089
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0		0		0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0		0		0
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	189.233	-30,95% ↓	274.066	565,94% ↑	41.155
Valore della produzione	54.835.022	-11,40% ↓	61.891.567	0,46% ↑	61.606.244
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	33.616.351	-18,92% ↓	41.461.873	-4,33% ↓	43.338.432
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0		0		0
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	16.721.426	2,65% ↑	16.289.172	16,57% ↑	13.973.335
Valore aggiunto	4.497.245	8,62% ↑	4.140.522	-3,58% ↓	4.294.477
- Costo per il personale	583.988	5,03% ↑	556.004	2,91% ↑	540.302
Margine operativo lordo (MOL/EBITDA)	3.913.257	9,17% ↑	3.584.518	-4,52% ↓	3.754.175
- Ammortamenti e svalutazioni	674.855	1,81% ↑	662.862	-6,05% ↓	705.513
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	1.089.587	29,18% ↑	843.434	100,92% ↑	419.795
Reddito operativo (EBIT)	2.148.815	3,40% ↑	2.078.222	-20,95% ↓	2.628.867
+ Altri ricavi e proventi	696.765	11,97% ↑	622.297	-37,76% ↓	999.818
- Oneri diversi di gestione	329.717	39,55% ↑	236.273	-64,09% ↓	658.025
+ Proventi finanziari	522.006	125,76% ↑	231.223	-18,86% ↓	284.952
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-196.621	15,41% ↑	-232.451	32,03% ↑	-341.980
Reddito corrente	2.841.248	15,36% ↑	2.463.018	-15,47% ↓	2.913.632
+ Rivalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0		0
- Svalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0		0
Reddito ante imposte	2.841.248	15,36% ↑	2.463.018	-15,47% ↓	2.913.632
- Imposte sul reddito	1.109.094	-2,03% ↓	1.132.034	-30,51% ↓	1.629.007
Reddito netto	1.732.154	30,14% ↑	1.330.984	3,61% ↑	1.284.625

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

A) Indicatori economici

Gli indicatori economici individuati sono:

ROE (Return On Equity)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio).
Esprime in misura sintetica la redditività del capitale proprio.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
ROE (Return On Equity)	29,43%	28,46%	28,47%

Valore indicatore:

- *l'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del capitale proprio confrontandolo con quello di investimenti alternativi;*
- *non esiste un valore standard, in quanto lo stesso varia molto in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;*
- *valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.*

ROI (Return On Investment)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella prima della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
ROI (Return On Investment)	6,41%	6,01%	7,75%

Valore indicatore:.

Tenere presente che in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

ROS (Return On Sale)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite (marginalità delle vendite).

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
ROS (Return On Sale)	4,60%	4,00%	4,83%

Valore indicatore:

- *in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.*

EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)

DESCRIZIONE

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)	4.280.305 €	3.970.542 €	4.095.968 €

B) Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Margine di Struttura Primario	-958.210 €	-2.181.026 €	-2.199.569 €

Valore indicatore:

- *un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;*
- *al contrario, un margine negativo elevato potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.*

Indice di Struttura Primario (detto anche Indice di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Indice di Struttura Primario	86,00%	68,19%	67,23%

Valore indicatore:

- *un indice superiore a 100 indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;*
- *al contrario, un indice sensibilmente inferiore a 100 potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.*

Mezzi propri / Capitale investito (detto anche Indice di Indipendenza)

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Mezzi propri / Capitale investito	17,56%	13,52%	13,29%

Valore indicatore:

- *l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente all'impresa di ricorrere al capitale di debito in misura minore;*
- *valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione, denotando solidità strutturale.*

Rapporto di Indebitamento

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale di terzi (debiti) ed il totale dell'attivo.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Rapporto di Indebitamento	82,44%	86,48%	86,71%

Valore indicatore:

- *valori elevati dell'indicatore possono essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti;*
- *è determinante il confronto con i benchmark.*

C) Indicatori di liquidità

Gli indicatori di liquidità individuati sono:

Margine di Liquidità Primario (detto anche Margine di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Margine di Liquidità Primario	-17.378.920 €	-24.840.665 €	-24.656.393 €

Valore indicatore:

- *un margine positivo, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;*

un margine negativo indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Indice di Liquidità Primario (detto anche Indice di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Indice di Liquidità Primario	20,29%	6,46%	5,22%

Valore indicatore:

- *un indice superiore a 100, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;*
- *un indice inferiore a 100 indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.*

Indice di Liquidità Secondario (detto anche Indice di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Indice di Liquidità Secondario	122,27%	104,37%	104,71%

Valore indicatore:

- *un indice superiore a 100 indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;*
- *un indice inferiore a 100 potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.*

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori di sviluppo del fatturato ed indicatori di produttività.

D) Indicatori di sviluppo del fatturato

Variazione dei Ricavi

DESCRIZIONE

Misura la variazione dei ricavi in più anni consecutivi consentendo di valutarne nel tempo la dinamica.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Variazione dei Ricavi	-11,31%	0,09%	-17,50%

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- variazioni negative devono essere attentamente valutate per verificare se siano dovute a motivi congiunturali o destinate a durare nel tempo e se si siano registrate solo per l'impresa in esame o per l'intero settore.

E) Indicatori di produttività

Costo del Lavoro su Ricavi

DESCRIZIONE

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, permettendo di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Costo del Lavoro su Ricavi	1,07%	0,90%	0,88%

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto di 100, in quanto valori prossimi a 100 significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro;
- è determinante il confronto con i benchmark.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

DESCRIZIONE

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente, permettendo di valutare la produttività sulla base del valore aggiunto pro capite.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	519.401 €	476.282 €	588.255 €

Valore indicatore:

- *sulla base della riclassificazione del Conto economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;*
- *tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'impresa è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'impresa è labour intensive;*
- *è determinante il confronto con i benchmark.*

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, di seguito vengono elencate le principali attività svolte nell'anno 2016 relative al rapporto con il personale:

- Dipendenti totali
- Formazione
- Sorveglianza Sanitaria
- Adempimenti normativi
- Sviluppo Organizzativo
- D. Lgs 81/08
- Indice Infortuni

Il numero medio dei dipendenti al 31/12/2016 è pari a n°10 unità, stabili all'esercizio precedente. Vi è stata l'assunzione di 2 nuove risorse, una a tempo indeterminato, l'altra per sostituzione maternità. Quasi la totalità dei dipendenti è assunta con contratto a tempo indeterminato, il 40% è di sesso femminile e tutti svolgono mansioni impiegate.

Nell'anno 2016 sono stati effettuati 12 corsi di formazione, per un totale di 104 ore di formazione, relative allo sviluppo delle risorse umane nell'ottica, di un continuo arricchimento tecnico/professionale. E' stato coinvolto in attività formative, il 100% dei dipendenti. L'ambito formativo ha riguardato aggiornamenti tecnici/legislativi ed approfondimenti di tipo comportamentali.

A livello di Sorveglianza Sanitaria, sono state organizzate 4 visite periodiche, che non hanno dato luogo ad alcuna criticità.

Nel corso del 2016 è continuato l'aggiornamento della policy aziendale riguardante il trattamento dei dati personali, secondo il D.Lgs 196/03, in attesa dell'implementazione del nuovo sistema sul trattamento dei dati derivanti dal nuovo Regolamento Europeo 679/2016.

A livello di sviluppo organizzativo, nel corso del 2016, l'Azienda ha continuato l'uso del Thomas International, per valorizzare gli stili comportamentali di ogni singola risorsa in funzione del ruolo che deve svolgere.

L'azienda ha provveduto all'aggiornamento o alla predisposizione dei diversi documenti di valutazione del rischio e delle relative circolari, come previsto dal D.Lgs. 81/08.

I vari documenti durante l'anno sono stati analizzati e modificati in funzione di nuove esigenze oppure per la necessità di aggiornamento di valutazioni di rischi specifici, in collaborazione con partner qualificati, con il Medico Competente e con la consultazione degli RLS.

In particolare si è aggiornato il DVR per quanto riguarda il numero dei dipendenti, includendo anche l'aggiornamento degli allegati con l'introduzione di una valutazione specifica sul rischio relativo alle attrezzature di lavoro e agli automezzi e sul rischio per mansione, con conseguente revisione del capitolo sui i criteri adottati per la valutazione.

Il Medico Competente ha provveduto ad aggiornare il Protocollo Sanitario.

Si è completato l'aggiornamento della valutazione del rischio rumore e quella del rischio campi elettromagnetici.

L'azienda è dotata di un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro, ma tale sistema non è certificato.

Non vi sono stati infortuni, infortuni mortali e neppure con lesioni gravi o gravissime e non vi sono state addebitate cause di mobbing.

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

L'attività di Acea Pinerolese Energia S.r.l. è esposta a rischi di variazione dei tassi di interesse per i quali non si è ritenuto di attivare strumenti derivati per scopo di copertura e/o negoziazione attesa l'eccessiva onerosità a seguito dell'individuazione della tipologia di copertura.

Rischio di liquidità.

L'attività finanziaria è gestita direttamente con autonoma gestione dei flussi finanziari e dei conti correnti bancari utilizzati per le operazioni di incasso e pagamento nonché della negoziazione con il sistema bancario delle condizioni attive e passive.

Rischio cambi.

La società non è esposta ai rischi di cambio e alla data di chiusura del bilancio esercizio 2014 non detiene strumenti finanziari derivati di copertura del rischio cambio.

Rischi di credito.

La Società non presenta rilevanti concentrazioni dei rischi di credito, essendo l'esposizione creditoria vantata quasi esclusivamente nei confronti di utenza diffusa.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio d'inadempienza delle controparti, considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità dei clienti e considerando dati storici e l'anzianità del credito.

Si ritiene che la Società, oltre al generico rischio d'impresa, non corra rischi particolari

3.2 Rischi non finanziari

La società, oltre al generico rischio d'impresa, ritiene sussistenti i seguenti rischi particolari:

- rischio di aggiustamento annuale dei volumi per un periodo di cinque anni successivi a quello di chiusura dell'esercizio. Tale rischio è rilevante in particolare per le grandi utenze che dispongono di due sistemi di misura (il contatore tradizionale ed il correttore volumetrico) che nel loro funzionamento possono dare luogo a ricalcoli dei consumi e conseguenti riallocazioni estremamente rilevanti.

Nella nota integrativa sono esposte più dettagliatamente le azioni intraprese dalla società per fronteggiare tale rischio.

4. Attività di ricerca e sviluppo

La società nell'esercizio in chiusura non ha svolto attività di ricerca degna di nota.

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa che la società intrattiene con altre società del gruppo i rapporti di seguito indicati.

Società controllate:

- Il 16/12/2013 è stato erogato un finanziamento infruttifero di euro 2.320.000 con beneficiaria la controllata APE Rinnovabili S.r.l. finalizzato all'acquisizione di Tefin S.r.l.
- Nel corso del 2014 sono stati erogati ulteriori euro 357.000 a titolo di finanziamento infruttifero con beneficiaria la controllata APE Rinnovabili S.r.l.

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllata Ape Rinnovabili S.r.l. a socio unico comportanti ricavi per euro 3.922.

Alla data del 31/12/2016 i crediti commerciali verso la controllata ammontano a euro 3.922 per fatture da emettere.

Società collegate:

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la collegata E-Gas S.r.l. comportanti costi per euro 1.813.

Alla data del 31/12/2016 i debiti commerciali verso la controllata ammontano a euro 26.376 per fatture da ricevere.

6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società, alla data di chiusura del corrente esercizio, non detiene azioni proprie.

7. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

La società non ha acquistato né alienato azioni proprie e non è soggetta a controllo di altre società.

8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, la società non è stata interessata da alcun fatto di rilievo.

9. Evoluzione prevedibile della gestione

Le attività della Vostra Società si evolveranno quindi secondo le prossime decisioni che a livello normativo e regolatorio verranno adottate per il superamento del c.d. "sistema di tutele", sia nel mercato dell'energia elettrica che in quello del gas.

Come già detto, dagli esercizi precedenti la gestione è stata fortemente orientata a ridurre al minimo i rischi che potrebbero determinarsi sul portafoglio clienti gas e si sta ulteriormente organizzando per sfruttare le occasioni che potrebbero crearsi nel mercato elettrico.

Il momento del superamento del mercato tutelato porterà in ogni caso con sé un inasprimento delle competizione tra i diversi operatori che stanno via via elaborando nuove offerte commerciali, a maggiore contenuto tecnologico ed orientate al risparmio energetico.

La sostenibilità nel lungo e medio periodo della redditività della Vostra Società è confermata come obiettivo primario della gestione aziendale che verrà perseguita attraverso uno sviluppo commerciale orientato a fasce di mercato a basso rischio creditizio, con lo sviluppo in parallelo di attività a maggiore valore aggiunto legate a progetti di efficienza energetica.

Per l'anno 2017 si possono prevedere volumi di vendita di gas metano in leggero calo, determinato dalla pessima stagionalità di inizio esercizio, mentre verrà confermata la buona progressione delle vendite di energia elettrica.

Oltre a quanto sopra segnalato in tema di superamento delle c.d. tutele di prezzo, le maggiori incertezze presentate dall'esercizio 2017 saranno quelle determinate dall'andamento delle quotazioni delle commodities che sta continuando a essere estremamente incerta.

Il fatturato dell'esercizio 2017, pur tenendo conto di queste considerazioni, può quindi stimarsi in linea con quello in chiusura del presente esercizio mantenendo tuttavia una buona conferma della redditività aziendale sin qui generata.

10. Elenco delle sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

Sono presenti tre unità locali:

- presso l'impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica in Via 1° maggio a Pinerolo
- presso l'impianto di cogenerazione in Corso Trapani 46 a Torino
- presso gli uffici commerciali in Via Ribet 10 a Luserna San Giovanni

11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001

Nel corso dell'esercizio 2016, con atto dell'amministratore unico, è stato nominato l'attuale Organismo di Vigilanza, in seguito abbreviato OdV, nella persona dell'Avv. Andrea Milani. Si è ritenuto utile e necessaria una revisione del sistema, con conseguente rielaborazione del MOG (Modello Organizzazione e Gestione), la cui conclusione è prevista per il 2017.

L'attività di vigilanza concernente l'anno 2016, si è svolta con l'ausilio e la collaborazione di tutte le funzioni aziendali, constatandosi la collaborazione e l'impegno nel rispettare le indicazioni dell'OdV, anche alla luce della revisione integrale del sistema. Quanto ai processi rilevanti ex D.lgs. 231/01 e mappati nel previgente modello organizzativo 231, attesi i profili di rischio più sensibili, si è prestata particolare attenzione agli aspetti legati alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro e alle tematiche in materia ambientale.

12. Sistema di gestione della qualità

L'Azienda ha mantenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:08 ed ha ottenuto la certificazione UNI CEI EN ISO 50001:11 per il servizio di gestione dell'energia

13. Privacy – Documento programmatico della sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del Decreto Legislativo n° 196/2003 recante codice in materia di protezione dei dati personali, si dà atto che la società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità ivi indicate.

In particolare si segnala che il Documento programmatico sulla sicurezza, è depositato presso la sede sociale ed è liberamente consultabile.

13. Altre informazioni

In data 07 marzo 2017, ai sensi dell'articolo 2364, comma II, del Codice Civile, l'amministratore unico ha dato comunicazione di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni per la convocazione dell'Assemblea annuale ordinaria di approvazione del bilancio di esercizio 2016 in quanto la società è tenuta a redigere il bilancio consolidato.

Pinerolo, 29 Maggio 2017

ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l.
L'AMMINISTRATORE UNICO
Francesco Ing. Carcioffo

ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l.
Sede in Pinerolo - Via Cravero 48
Capitale sociale € 2.173.500 i.v.
Registro delle Imprese di Torino n. 08547890015

BILANCIO AL 31.12.2016

STATO PATRIMONIALE

			31/12/2016	31/12/2015
ATTIVO				
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata		-	-
	Parte richiamata			
	Parte da richiamare			
	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		-	-
B)	Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			
	I - <i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
	1) costi di impianto e di ampliamento		-	-
	2) costi di sviluppo		-	-
	3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		13.240	4.200
	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		-	-
	5) avviamento		-	-
	6) immobilizzazioni in corso e acconti		-	-
	7) altre		798.108	802.183
	Totale immobilizzazioni immateriali		811.348	806.383
	II - <i>Immobilizzazioni materiali</i>			
	1) terreni e fabbricati		-	-
	2) impianti e macchinario		68.218	73.297
	3) attrezzature industriali e commerciali		-	-
	4) altri beni		39.557	58.355
	5) immobilizzazioni in corso e acconti		130.397	130.397
	Totale immobilizzazioni materiali		238.172	262.049
	III - <i>Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi</i>			
	1) partecipazioni in			
	a) imprese controllate		3.000.000	3.000.000
	b) imprese collegate		111.637	111.637
	c) imprese controllanti		-	-
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-	-
	d bis) altre imprese		5.000	-
	Totale partecipazioni		3.116.637	3.111.637
	2) crediti			
	a) verso imprese controllate			
	esigibili entro l'esercizio successivo		-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo		2.677.000	2.677.000
	Totale crediti verso imprese controllate		2.677.000	2.677.000
	b) verso imprese collegate			
	esigibili entro l'esercizio successivo		-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
	Totale crediti verso imprese collegate		-	-
	c) verso controllanti			
	esigibili entro l'esercizio successivo		-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
	Totale crediti verso controllanti		-	-
	d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	esigibili entro l'esercizio successivo		-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
	Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-	-
	d-bis) verso altri			
	esigibili entro l'esercizio successivo		-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
	Totale crediti verso altri		-	-
	Totale crediti		2.677.000	2.677.000
	3) altri titoli		-	-
	4) strumenti finanziari derivati attivi		-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie		5.793.637	5.788.637

		31/12/2016	31/12/2015
Totale immobilizzazioni (B)		6.843.157	6.857.069
C)	Attivo circolante		
	I - <i>Rimanenze</i>		
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
	2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
	3) lavori in corso su ordinazione	-	-
	4) prodotti finiti e merci	-	-
	5) acconti	-	-
	Totale rimanenze	-	-
	II - <i>Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
	1) verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	10.979.229	14.213.228
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso clienti	10.979.229	14.213.228
	2) verso imprese controllate;		
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.922	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllate	3.922	-
	3) verso imprese collegate;		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	-	-
	4) verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllanti	-	-
	5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	5-bis) crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.246.147	1.346.361
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti tributari	1.246.147	1.346.361
	5-ter) imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.391.791	1.232.932
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale imposte anticipate	1.391.791	1.232.932
	5-quater) verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	39.245	16.432
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	39.245	16.432
	Totale crediti	13.660.334	16.808.953
	III - <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
	1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
	2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
	3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
	3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	4) altre partecipazioni	-	-
	5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	6) altri titoli	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
	IV - <i>Disponibilità liquide</i>		
	1) depositi bancari e postali	4.420.850	1.713.354
	2) assegni	-	-
	3) danaro e valori in cassa	1.693	2.676
	Totale disponibilità liquide	4.422.543	1.716.030
	Totale attivo circolante (C)	18.082.877	18.524.983
D)	Ratei e risconti		
	Ratei attivi	8.541.096	9.155.964
	entro 12 mesi	8.541.096	9.155.964
	oltre 12 mesi	-	-
	Risconti attivi	46.515	45.818
	entro 12 mesi	33.010	36.085
	oltre 12 mesi	13.505	9.733
	Totale ratei e risconti (D)	8.587.611	9.201.782
	TOTALE ATTIVO	33.513.645	34.583.834

		31/12/2016	31/12/2015
PASSIVO			
A) Patrimonio netto			
I -	Capitale	2.173.500	2.173.500
II -	Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III -	Riserve di rivalutazione	-	-
IV -	Riserva legale	376.881	310.331
V -	Riserve statutarie	-	-
VI -	Altre riserve, distintamente indicate		
	a) Riserva avanzo di fusione	-	-
	b) Varie altre riserve	1.602.412	861.228
	Totale altre riserve	1.602.412	861.228
VII -	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	1.732.154	1.330.984
X -	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
	Totale patrimonio netto (A)	5.884.947	4.676.043
B) Fondi per rischi e oneri			
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	per imposte, anche differite	-	-
3)	strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4)	altri	2.539.299	1.449.712
	Totale fondi per rischi e oneri (B)	2.539.299	1.449.712
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		61.291	51.258
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1)	obbligazioni		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale obbligazioni	-	-
2)	obbligazioni convertibili		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale obbligazioni convertibili	-	-
3)	debiti verso soci per finanziamenti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4)	debiti verso banche		
	esigibili entro l'esercizio successivo	5.469.578	7.649.616
	esigibili oltre l'esercizio successivo	3.167.228	1.778.259
	Totale debiti verso banche	8.636.806	9.427.875
5)	debiti verso altri finanziatori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6)	acconti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	36.963	22.082
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale acconti	36.963	22.082
7)	debiti verso fornitori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	15.139.094	17.378.646
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso fornitori	15.139.094	17.378.646
8)	debiti rappresentati da titoli di credito		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9)	debiti verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10)	debiti verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	26.376	24.563
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso imprese collegate	26.376	24.563
11)	debiti verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso imprese controllanti	-	-

		31/12/2016	31/12/2015
11 bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12)	debiti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	310.181	96.925
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti tributari	310.181	96.925
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	esigibili entro l'esercizio successivo	33.085	25.337
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.085	25.337
14)	altri debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	682.465	1.325.735
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale altri debiti	682.465	1.325.735
Totale debiti (D)		24.864.970	28.301.163
E)	Ratei e risconti		
	Ratei passivi	91.271	21.307
	entro 12 mesi	91.271	21.307
	oltre 12 mesi	-	-
	Risconti passivi	71.867	84.351
	entro 12 mesi	12.450	12.484
	oltre 12 mesi	59.417	71.867
Totale ratei e risconti (E)		163.138	105.658
TOTALE PASSIVO		33.513.645	34.583.834

CONTO ECONOMICO			31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione				
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni		54.645.789	61.617.501
2)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-	-
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-	-
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		189.233	274.066
5)	altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio			
	a)	contributi in conto esercizio	10.413	9.927
	b)	altri	686.352	612.370
	Totale altri ricavi e proventi		696.765	622.297
Totale valore della produzione (A)			55.531.787	62.513.864
B) Costi della produzione				
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		33.616.351	41.461.873
7)	per servizi		16.679.730	16.251.554
8)	per godimento di beni di terzi		41.696	37.618
9)	per il personale			
	a)	salari e stipendi	428.603	406.772
	b)	oneri sociali	126.270	122.209
	c)	trattamento di fine rapporto	27.636	26.294
	d)	trattamento di quiescenza e simili	-	-
	e)	altri costi	1.479	729
	Totale costi per il personale		583.988	556.004
10)	ammortamenti e svalutazioni			
	a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	200.978	193.145
	b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.877	19.717
	c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
	d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	450.000	450.000
	Totale ammortamenti e svalutazioni		674.855	662.862
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-	-
12)	accantonamenti per rischi		1.089.587	843.434
13)	altri accantonamenti		-	-
14)	oneri diversi di gestione		329.717	236.273
Totale costi della produzione (B)			53.015.924	60.049.618
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)			2.515.863	2.464.246
C) Proventi e oneri finanziari				
15)	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e			
	a)	imprese controllate	-	-
	b)	imprese collegate	280.000	-
	c)	imprese controllanti	-	-
	d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	e)	altri	-	-
	Totale proventi da partecipazioni		280.000	-
16)	altri proventi finanziari			
	a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese		
	a.1)	imprese controllate	-	-
	a.2)	imprese collegate	-	-
	a.3)	imprese controllanti	-	-
	a.4)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	a.5)	altre imprese	-	-
	Totale proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		-	-
	b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	d)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e		
	d.1)	imprese controllate	-	-
	d.2)	imprese collegate	-	-
	d.3)	imprese controllanti	-	-
	d.4)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	d.5)	altre imprese	242.006	231.223
	Totale proventi diversi dai precedenti		242.006	231.223
	Totale altri proventi finanziari		242.006	231.223
17)	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate			
	a)	imprese controllate	-	-
	b)	imprese collegate	-	-
	c)	imprese controllanti	-	-
	d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	e)	altri	196.621	232.451
	Totale interessi e altri oneri finanziari		196.621	232.451
17-bis)	Utile e perdite su cambi		-	-
Totale proventi e oneri finanziari (C)			325.385	(1.228)

			31/12/2016	31/12/2015
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
	18)	rivalutazioni		
		a) di partecipazioni	-	-
		b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
		c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
		d) di strumenti finanziari derivati	-	-
		Totale rivalutazioni	-	-
	19)	svalutazioni:		
		a) di partecipazioni	-	-
		b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
		c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
		d) di strumenti finanziari derivati	-	-
		Totale svalutazioni	-	-
	Totale delle rettifiche (D)		-	-
	Risultato prima delle imposte A - B +/- C +/- D)		2.841.248	2.463.018
	20)	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
		a) imposte correnti	1.276.535	1.168.477
		b) imposte relative ad esercizi precedenti	(8.582)	-
		c) imposte differite e anticipate	(158.859)	(36.443)
		Totale imposte sul reddito d'esercizio	1.109.094	1.132.034
	21)	utile (perdite) dell'esercizio.	1.732.154	1.330.984

RENDICONTO FINANZIARIO - METODO INDIRETTO		31/12/2016	31/12/2015
A)	Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
	Utile (perdita) dell'esercizio	1.732.154	1.330.984
	Imposte sul reddito	1.109.094	1.132.034
	Interessi passivi/(attivi)	(45.385)	1.228
	(Dividendi)	(280.000)	-
	(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
	1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.515.863	2.464.246
	Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
	Accantonamenti ai fondi	1.099.621	852.115
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	224.855	212.862
	Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
	Rettifiche di valore di attività e pass.finanziarie di strumenti derivati che non comportano mov.monetarie	-	-
	Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	-
	Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.324.476	1.064.977
	2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.840.339	3.529.223
	Variazioni del capitale circolante netto		
	Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	-
	Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.203.133	(867.473)
	Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.144.894)	324.631
	Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	614.171	(836.205)
	Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	57.480	(60.454)
	Altre variazioni del capitale circolante netto	141.612	1.102.328
	Totale variazioni del capitale circolante netto	1.871.502	(337.173)
	3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.711.841	3.192.050
	Altre rettifiche		
	Interessi incassati/(pagati)	41.713	(9.245)
	(Imposte sul reddito pagate)	(1.088.347)	(604.896)
	Dividendi incassati	280.000	-
	(Utilizzo dei fondi)	-	-
	Altri incassi/(pagamenti)	-	-
	Totale altre rettifiche	(766.634)	(614.141)
	Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.945.207	2.577.909
B)	Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
	Immobilizzazioni materiali	(2.288)	(82.281)
	(Investimenti) - pagamenti per acquisizioni di immobilizzazioni materiali e costi capitalizzati	(2.288)	(82.281)
	Disinvestimenti - incassi per la vendita di immobilizzazioni materiali	-	-
	Immobilizzazioni immateriali	(273.087)	(389.239)
	(Investimenti) - pagamenti per acquisizioni di immobilizzazioni immateriali e costi capitalizzati	(273.087)	(389.239)
	Disinvestimenti - incassi per la vendita di immobilizzazioni immateriali	-	-
	Immobilizzazioni finanziarie	(5.000)	20.000
	(pagamenti per concessione di anticipazioni o prestiti a terzi) incassi per rimborso di anticipazioni o prestiti a terzi	-	20.000
	(Investimenti) - pagamenti per acquisizioni di partecipazioni	(5.000)	-
	Disinvestimenti - incassi per vendita di partecipazioni	-	-
	Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
	(Investimenti)	-	-
	Disinvestimenti	-	-
	(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
	Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(280.375)	(451.520)
C)	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
	Mezzi di terzi	(791.069)	(601.148)
	Incremento/(decremento) debiti a breve termine verso le banche	(3.363.561)	532.784
	Accensione finanziamenti	4.000.000	-
	(Rimborso finanziamenti)	(1.427.508)	(1.133.932)
	Mezzi propri	(1.167.250)	(1.167.250)
	Aumento di capitale a pagamento	-	-
	(Rimborso di capitale)	-	-
	Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-
	(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.167.250)	(1.167.250)
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.958.319)	(1.768.398)
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.706.513	357.991
	Disponibilità liquide a inizio esercizio		
	Depositi bancari e postali	1.713.354	1.356.527
	Assegni	-	-
	Danaro e valori in cassa	2.676	1.512
	Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.716.030	1.358.039
	Di cui non liberamente utilizzabili	-	-
	Disponibilità liquide a fine esercizio		
	Depositi bancari e postali	4.420.850	1.713.354
	Assegni	-	-
	Danaro e valori in cassa	1.693	2.676
	Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.422.543	1.716.030
	Di cui non liberamente utilizzabili	-	-

L' Amministratore unico
Ing. Francesco Carcioffo



Acea Pinerolese Energia S.r.l.
Sede Via Cravero 48, Pinerolo (TO)
Capitale Sociale € 2.173.500 i.v.
Registro Imprese Torino 08547890015

Nota Integrativa al bilancio 2016

Nota integrativa parte iniziale

INTRODUZIONE

Egregi Soci,

il bilancio che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione è quello relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016.

L'esercizio si chiude con un risultato positivo netto di Euro 1.732.154.

La società per tutta la durata dell'esercizio ha continuato a svolgere la propria attività nel pieno rispetto di quanto previsto e stabilito dallo statuto societario.

Dopo la chiusura dell'esercizio, la società non è stata interessata da alcun fatto di rilievo che necessita di essere portato a conoscenza.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il presente Bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione alla Gestione e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificate dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139 per l'attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016.

Ove ritenuto necessario, gli elementi della nota integrativa sono stati comunque integrati al fine di rappresentare la situazione della società con maggiore analiticità rispetto a quanto strettamente richiesto dal legislatore.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I valori ai fini comparativi del bilancio precedente si riferiscono al periodo che intercorre dal 01/01/2015 al 31/12/2015. Ai sensi dell'ex art. 2423 ter, 5° comma, tutte le voci di bilancio tra il presente esercizio ed il precedente sono state comparate tra loro; al fine di agevolare il confronto, quando necessario sono state riportate riclassificazioni all'interno dello stato patrimoniale e del conto economico rispetto allo scorso anno.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; la loro rilevazione è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. E' stato altresì



Acea Pinerolese Energia S.r.l.
Sede Via Cravero 48, Pinerolo (TO)
Capitale Sociale € 2.173.500 i.v.
Registro Imprese Torino 08547890015

seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare si è provveduto:

- alla valutazione delle voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- a indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- alla indicazione dei proventi e degli oneri realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- a considerare i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio in esame, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- a valutare separatamente gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori ed i costi direttamente imputabili al bene.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera.



Acea Pinerolese Energia S.r.l.
Sede Via Cravero 48, Pinerolo (TO)
Capitale Sociale € 2.173.500 i.v.
Registro Imprese Torino 08547890015

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti, secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo, tenuto conto dell'usura fisica del bene ed in funzione della partecipazione effettiva al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata mediamente ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società, sono iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico e sono valutate al costo di acquisto in considerazione del fatto che viene presentato il bilancio consolidato del gruppo.

La società non detiene partecipazioni in società che comportano responsabilità illimitata.

Elenco partecipazioni:

APE RINNOVABILI S.R.L. a socio unico con sede in Pinerolo, Via Cravero n. 48

Capitale sociale euro 100.000,00, interamente versato.

Quota di partecipazione: 100,00% del capitale sociale.

Sono stati versati ulteriori euro 2.900.000 in c/futuri aumenti di capitale.

Risultato di esercizio 2016: utile di euro 353.798.

Patrimonio Netto al 31.12.2016: euro 3.517.369.

E - GAS S.R.L. con sede in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 14

Capitale sociale euro 10.000,00, interamente versato.

Quota di partecipazione: 35,00% del capitale sociale.

Sono stati versati ulteriori euro 108.137 in c/futuri aumenti di capitale.

Risultato di esercizio 2016: utile di euro 1.628.557.

Patrimonio Netto al 31.12.2016: euro 2.093.685.

Fondazione Istituto Tecnico superiore professionalità per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili, sede in Pinerolo, fondo consortile al 31/12/2016 euro 131.000. Risultato d'esercizio 2016: utile di euro 454

La società non ha partecipazioni in società che comportano responsabilità illimitata.

RIMANENZE

Le rimanenze sono rappresentate da lavori in esecuzione di commesse su ordinazione.



Acea Pinerolese Energia S.r.l.
Sede Via Cravero 48, Pinerolo (TO)
Capitale Sociale € 2.173.500 i.v.
Registro Imprese Torino 08547890015

CREDITI

La società, pur recependo quanto disposto dal c.8 art. 2426 c.c., non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo. Ove ritenuto necessario, il valore nominale viene rettificato mediante un accantonamento al fondo svalutazione crediti per la parte di crediti di natura commerciale considerata inesigibile che, con ragionevole certezza, può essere stimata alla data di chiusura dell'esercizio.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato giudicato necessario per la inesigibilità, che con ragionevole certezza si può stimare alla data di chiusura dell'esercizio, di alcuni crediti di natura commerciale e in relazione a valutazioni basate su analisi storiche e anzianità del credito per quanto riguarda l'utenza diffusa.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, ne fanno parte le liquidità esistenti nelle casse sociali e delle giacenze della società sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

Sono quote di costi o di ricavi comuni a più esercizi, imputati a rettifica dei rispettivi conti, nel rispetto del principio di competenza.

PATRIMONIO NETTO

Rappresenta il valore nominale del capitale sociale e l'ammontare delle riserve accantonate nei precedenti esercizi.

FONDI RISCHI ED ONERI

E' stato iscritto un fondo rischi per passività potenziali legato alla possibilità di conguagli retroattivi per cinque anni sui volumi di gas acquistati.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

Come per i crediti, pur recependo quanto disposto dal c.8 art. 2426 c.c., la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i debiti al valore nominale.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI

Non sussistono crediti o debiti di durata residua superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.



Acea Pinerolese Energia S.r.l.
Sede Via Cravero 48, Pinerolo (TO)
Capitale Sociale € 2.173.500 i.v.
Registro Imprese Torino 08547890015

CREDITI E DEBITI IN VALUTA

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

COSTI E RICAVI

Sono stati iscritti i costi e i ricavi della gestione, secondo il principio della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto viene iscritto nella voce "Debiti tributari".

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali viene rilevata la connessa fiscalità differita.

Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

ATTIVO PATRIMONIALE

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nei seguenti prospetti per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati i movimenti dell'esercizio:

Movimenti delle immobilizzazioni Immateriali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/15	Importo al 31/12/15	Incrementi	Decrementi	Riclassif.	Importo al 31/12/16
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di opere dell'ingegno	4.200	103.495	16.710	0	0	120.205
7) Altre immobilizzazioni	802.183	1.816.011	189.233	96.079	0	1.909.165
<i>di cui Costi migliorie beni di terzi</i>	<i>645.363</i>	<i>1.603.465</i>	<i>189.233</i>	<i>96.079</i>	<i>0</i>	<i>1.696.619</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>156.820</i>	<i>212.546</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>212.546</i>
Immobilizzazioni immateriali	806.383	1.919.506	205.943	96.079	0	2.029.370

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali	F.do ammortamento					
Voci di bilancio	Importo al 31/12/15	Ammortamenti	Decrementi	Riclassif.	Fondo amm. al 31/12/16	Saldo a bilancio
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di opere dell'ingegno	99.295	7.670	0	0	106.965	13.240
7) Altre immobilizzazioni	1.013.828	193.308	96.079	0	1.111.057	798.108
<i>di cui Costi migliorie beni di terzi</i>	<i>958.102</i>	<i>150.798</i>	<i>96.079</i>	<i>0</i>	<i>1.012.821</i>	<i>683.798</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>55.726</i>	<i>42.510</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>98.236</i>	<i>114.310</i>
Immobilizzazioni immateriali	1.113.123	200.978	96.079	0	1.218.022	811.348

Tra i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno sono stati iscritti i costi del software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e ammortizzato, in quote costanti, in tre esercizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono costi di migliorie su beni di terzi (opere di adeguamento o trasformazioni di centrali termiche) e costi sostenuti per il perfezionamento di contratti di fornitura gas. Tali spese sono state iscritte al costo di acquisto e ammortizzate in relazione alla durata dei relativi contratti.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/15	Importo al 31/12/15	Incrementi	Decrementi	Riclassif.	Importo al 31/12/16
Impianti e macchinari	73.297	91.073	0	0	0	91.073
Altri beni	58.355	96.591	0	0	0	96.591
Immobilizzazioni in corso	130.397	130.397	0	0	0	130.397
Immobilizzazioni materiali	262.049	318.061	0	0	0	318.061

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 31/12/15	Ammortamenti	Decrementi	Riclassif.	Fondo amm. Al 31/12/16	Saldo a bilancio
Impianti e macchinari	17.776	5.079	0	0	22.855	68.218
Altri beni	38.236	18.798	0	0	57.034	39.557
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0	130.397
Immobilizzazioni materiali	56.012	23.877	0	0	79.889	238.172

La voce impianti e macchinari comprende la capitalizzazione dei costi sostenuti per la costruzione di un impianto di distribuzione del gas metano ed un impianto fotovoltaico.

La voce altri beni è riferita all'acquisto di un autocarro usato da adibire al personale dell'area calore; gli incrementi sono dovuti all'acquisto di macchine da ufficio elettroniche.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state rispettivamente:

- Impianti (distributore gas) 12,50%
- Impianti (fotovoltaico) 5,00%
- Altri beni 20,00%

Nelle immobilizzazioni in corso sono iscritti i costi sostenuti per la progettazione di una centrale idroelettrica.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono così composte:

Partecipazioni	Valore al 01/01/2016	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2016
a) Imprese controllate	3.000.000	0	0	3.000.000
b) Imprese collegate	111.637	0	0	111.637
d) In altre imprese	0	5.000	0	5.000
Crediti				
a) Verso imprese controllate	2.677.000	0	0	2.677.000
b) Verso imprese collegate	0	0	0	0
d) Verso altri	0	0	0	0
III) Immobilizzazioni finanziarie	5.788.637	5.000	0	5.793.637



Acea Pinerolese Energia S.r.l.
Sede Via Cravero 48, Pinerolo (TO)
Capitale Sociale € 2.173.500 i.v.
Registro Imprese Torino 08547890015

La partecipazione in imprese controllate si riferisce alla partecipazione in APE Rinnovabili S.r.l. (società detenuta al 100%).

La partecipazione in imprese collegate è relativa alla partecipazione in E-GAS S.r.l. che risulta iscritta a valore nominale ed è così composta:

euro 3.500 quale capitale sociale;

euro 108.137 quale versamento in conto futuro aumento di capitale.

Quest'ultima voce (originariamente euro 112.000,00) era stata utilizzata per la quota parte della partecipazione a copertura delle perdite di esercizi precedenti, pertanto si era provveduto ad una svalutazione della stessa per euro 3.863.

La partecipazione in altre imprese del valore nominale di Euro 5.000 è relativa alla partecipazione nella Fondazione ITS; fondazione costituita in data 26 maggio 2016 con sociale di euro 131.000.

A favore di APE Rinnovabili S.r.l. nel 2013 era stato erogato un finanziamento infruttifero di euro 2.320.000, successivamente incrementato nel corso dell'esercizio 2014 ad euro 2.677.000. Tale finanziamento risulta ancora in essere.

Lavori in corso

I lavori in corso si riferiscono ad opere in ultimazione, relative alla realizzazione di centrali termiche e, trattandosi di lavori con durata inferiore ad un anno, sono valutati al costo.

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti lavori in corso.

ATTIVO CIRCOLANTE

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni.

C) II CREDITI

I crediti sono così composti:

	Valore al 31/12/2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2016
<i>Crediti</i>			
Verso Clienti	14.213.228	(3.233.999)	10.979.229
Verso imprese controllate	0	3.922	3.922
Crediti tributari	1.346.361	(100.214)	1.246.147
Imposte anticipate	1.232.932	158.859	1.391.791
Verso altri	16.432	22.813	39.245
Totale Crediti	16.808.953	(3.148.619)	13.660.334

Crediti verso clienti:

I crediti rilevati sono connessi all'attività della società; in particolare si riferiscono alla vendita di gas ed energia elettrica ad una clientela diffusa ed all'attività di gestione delle centrali termiche presso terzi.

	Valore al 31/12/2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2016
Clienti	350.377	(127.559)	222.818
Crediti vs. utenti gas	15.214.627	(3.474.814)	11.739.813
Crediti vs. utenti gestione calore	1.051.463	(22.422)	1.029.041
Crediti vs. utenti energia elettrica	674.079	300.216	974.295
Crediti vs. clienti	17.290.546	(3.324.579)	13.965.967
Fondo svalutazione crediti	3.077.318	(90.580)	2.986.738
Totale Crediti	14.213.228	(3.233.999)	10.979.229

La voce crediti vs/clienti comprende crediti di natura commerciale comprensivi di fatture da emettere per euro 624.168 e note credito da emettere per euro 324.526 con scadenza entro i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Tali crediti sono iscritti al valore nominale e rettificati da apposito fondo svalutazione.

Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per euro 540.580 a seguito dell'imputazione di crediti rivelatisi inesigibili.

Si è ritenuto di effettuare un accantonamento di euro 450.000 per perdite dovute ad inesigibilità non ancora manifestatesi.

Crediti verso società controllate:

Nella voce "Crediti verso imprese controllate" sono compresi crediti vs Ape Rinnovabili Srl, di natura commerciale regolati da contratti di servizio, esigibili entro l'esercizio successivo.

	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Fatture da emettere	0	3.922	3.922
Crediti v/società controllate	0	3.922	3.922

Crediti tributari:

La voce "Crediti tributari" comprende le seguenti voci, al netto di un apposito fondo svalutazione per crediti derivanti da istanze di rimborso presentate negli anni passati.

	Valore al 31/12/2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2016
Crediti tributari	0	1.762	1.762
Credito IVA c/erario	134.813	(134.813)	0
Crediti IRES da riten. subite	0	905	905
Crediti v/erario c/IRES	22.986	(22.986)	0
Crediti v/erario c/IRAP	14.496	(14.496)	0
Crediti da accise gas	1.085.509	113.786	1.199.295
Crediti c/acconto addiz. regionale gas	88.557	(44.372)	44.185
Crediti v/erario da rimborsare	13.389	(348)	13.041
Crediti tributari	1.359.750	(100.562)	1.259.188
Fondo svalut. crediti Erario	13.389	(348)	13.041
Totale Crediti tributari	1.346.361	(100.214)	1.246.147

A seguito dell'istanza di rimborso presentata nel 2013 per minor IRES dovuta alla mancata deduzione relativa agli anni dal 2007 al 2011 dell'IRAP relativa al costo del personale dipendente e assimilato, nel corso dell'esercizio sono stati incassati Euro 348 relativi all'anno 2007; la voce "Crediti v/erario" resta aperta per l'importo richiesto a rimborso corrispondente al periodo dal 2008 al 2011.

In relazione al citato incasso, è stata rilasciata la quota ad esso relativa del Fondo svalutazione crediti v/erario che al 31.12.2016 ammonta ad Euro 13.041.

I crediti per le accise gas metano e per l'imposta addizionale regionale gas sono esposti al netto dei debiti risultanti a fine esercizio.

Crediti per imposte anticipate:

Nella voce crediti per imposte anticipate sono rilevati gli anticipi di imposte relativi alla quota parte delle spese che si renderanno deducibili fiscalmente negli esercizi successivi per euro 1.391.791.

Crediti verso altri:

La voce "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti non commerciali:

	Valore al 31/12/2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2016
Depositi cauzionali	3.096	17.405	20.501
Crediti vs INPDAP	149	412	561
Crediti diversi	7.849	(1.089)	6.760
Partite attive da sistemare	2.136	6.354	8.490
Fornitori c/anticipi versati	2.257	(2.257)	0
Cred. vs. Acea Pin. Industr. da errati pag. utenti	945	1.988	2.933
Crediti verso altri	16.432	22.813	39.245

Non si rilevano crediti aventi scadenza oltre i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

C) III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non sono state svolte operazioni in titoli, operazioni pronto contro termine e con strumenti finanziari, inerenti alla gestione della liquidità aziendale.

C) IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce comprende le giacenze liquide e immediatamente disponibili, iscritte per il loro effettivo importo:

	Valore al 31/12/2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2016
Depositi bancari	1.449.585	2.270.645	3.720.330
Depositi postali	263.769	436.751	700.520
Denaro e valori in cassa	2.676	(983)	1.693
Disponibilità liquide	1.716.030	2.706.513	4.422.543

D) - RATEI E RISCOINTI

Ratei attivi:

La voce Ratei attivi comprende:

	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Ratei attivi - vendita gas	9.001.841	(816.711)	8.185.130
Ratei attivi - vendita energia elettrica	151.451	200.366	351.817
Lavori di termostattizzazione e contabilizzazione	2.240	6	2.246
Minori costi su fornitura gas per la gestione calore	432	1.471	1.903
Ratei attivi	9.155.964	(614.868)	8.541.096

I ratei sono quote di ricavi di competenza 2016 relativi alla vendita di gas ed energia elettrica; sono calcolati tenuto conto del consumo pro-die e curva termica, come da disposizioni dell'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas.

Risconti attivi:

La voce Risconti attivi per euro 20.235 è relativa a storni di costi (premi sulle fidejussioni e spese correlate ed assicurazioni in essere) manifestatesi nel corso dell'esercizio 2016, ma di competenza di quello successivo; la quota residuale di euro 6.119 si riferisce a pagamenti anticipati per il rinnovo di licenze per programmi software, abbonamenti e noleggio autocarri.

Risconti attivi pluriennali:

Derivano dallo storno di voci di costo relative a più di due esercizi per interessi passivi liquidati anticipatamente sulle convenzioni di gestione calore e sul canone pluriennale di supporto sulle macchine elettroniche da ufficio.

PATRIMONIO NETTO

In ossequio al disposto dell'art. 2427, 1° comma, n. 7 bis), qui di seguito viene riportato un prospetto in cui le poste di patrimonio netto vengono analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuibilità.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
					Per aumento di capitale	Per copertura delle perdite	Per distribuzione ai soci
Capitale	2.173.500						
Riserva sovrapprezzo azioni							
Riserve di rivalutazione							
Riserva legale	376.881	B					
Riserva statutaria							
Riserva per azioni proprie in portafoglio							
Altre riserve	1.602.412	A,B,C	1.602.412	1.602.412			
Altre riserve	1.602.412	A,B,C	1.602.412	1.602.412			
Utili (perdite) portato a nuovo							
Utile (perdita) di esercizio	1.732.154	A,B,C	1.732.154	1.645.546			
Totale	5.884.947		3.334.566	3.247.958			

A: per aumento di capitale; B: per copertura delle perdite; C: per distribuzione ai soci

La riserva legale e le altre riserve hanno natura di riserve di utili, ai sensi dell'art. 47 c.1 del DPR 917/86.

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato esercizio	Patrimonio netto
Saldo al 31/12/2014	2.173.500	246.099	808.085	1.284.625	4.512.309
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi				-1.167.250	
- Altre destinazioni					
<i>Riserva legale</i>				-64.232	
<i>Altre riserve</i>				-53.143	
Altre variazioni					
<i>Riserva legale</i>		64.232			
<i>Altre riserve</i>			53.143		
Risultato dell'esercizio precedente				1.330.984	
Saldo al 31/12/2015	2.173.500	310.331	861.228	1.330.984	4.676.043
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi				-523.250	
- Altre destinazioni					
<i>Riserva legale</i>				-66.550	
<i>Altre riserve</i>				-741.184	
Altre variazioni					
<i>Riserva legale</i>		66.550			
<i>Altre riserve</i>			741.184		
Risultato dell'esercizio corrente				1.732.154	
Saldo al 31/12/2016	2.173.500	376.881	1.602.412	1.732.154	5.884.947

Il capitale sociale è interamente versato.

B) - FONDI PER RISCHI E ONERI

La gestione del fondo rischi di cui al presente titolo, istituita a decorrere dal bilancio 2013, deve tenere conto dell'evoluzione normativa che ha preso atto del mancato funzionamento del sistema originariamente previsto della Delibera 229/2012/R/gas.

Con la deliberazione 9 giugno 2015, 276/2015/R/gas "Approvazione di disposizioni urgenti in relazione agli esiti della prima sessione di aggiustamento" l'Autorità ha adottato dei provvedimenti che recepivano sia l'impossibilità di allocazione dei volumi corretti ai singoli venditori sia la sostanziale inadeguatezza degli algoritmi di calcolo proposti nella Delibera 229/2015.

Il percorso regolatorio è proseguito con un ulteriore Documento di Consultazione 12/2016/R/gas del 14 gennaio 2016 "Modifiche inerenti alla disciplina del settlement gas" che proponeva l'introduzione di correttivi agli algoritmi di allocazione dei volumi e degli aggiustamenti che dovrebbero consentire un funzionamento più fluido e corretto del processo.

Il citato Documento di consultazione al punto "2 - Le motivazioni alla base dell'intervento" bene riporta le disfunzioni che sono state registrate: "Sulla base dei dati messi a disposizione di ciascun UdB (Utente del bilanciamento - Shipper) dal RdB

(Responsabile del bilanciamento – Snam Rete Gas), i principali rilievi evidenziati dagli operatori possono essere così sintetizzati:

a) sono state rilevate consistenti differenze tra i volumi allocati in sede di bilanciamento e quelli determinati in fase di aggiustamento, soprattutto in relazione ai punti di riconsegna della rete di trasporto (di seguito: ReMi) su cui è avvenuta una variazione importante del mercato servito dall'UdB da un anno termico al successivo;
b) nessun controllo è stato posto in essere per valutare la coerenza tra le partite fisiche giornaliere di competenza di ciascun UdB e la matrice di corrispondenza definita sulla piattaforma informatica, ovvero con le regole di ripartizione nel caso in cui un UdB (Utenti della distribuzione –società di vendita) sia servito da più UdB. Ne è derivato, ad esempio, che UdB senza capacità in alcuni mesi, perché non operanti in quella rete di distribuzione, si trovassero con un valore di gas allocato non nullo. Inoltre, si ritiene che l'applicazione delle informazioni sulle filiere commerciali ai dati di misura comunicati dalle ID (imprese di distribuzione), e non ai dati già riconciliati con l'immesso, come avviene invece nella sessione di bilanciamento, determini un'alterazione, in alcuni casi significativa, dei volumi attribuiti;
c) è emerso che alcune ID hanno comunicato solo parzialmente i dati di competenza ai sensi dell'articolo 16 del TISG “

A valle di tale atto è stato pubblicato, in data 14 ottobre 2016, a testimonianza della complessità della materia e dell'attuale “disorientamento regolatorio” in materia, un ulteriore documento di consultazione il 570/2016/R/GAS.

Alla data della chiusura del presente bilancio a tale ulteriore documento di consultazione non è seguita alcuna disposizione normativa da parte dell'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il servizio idrico.

E' quindi ad oggi ancora completamente bloccato il sistema di aggiustamento progressivo – tra le diverse grandezze fisico-commerciali operate sul sistema gas - che doveva essere operativo dai volumi dell'esercizio 2013.

Per quanto riguarda gli anni 2013, 2014 e 2015 sono stati trasmessi – da parte delle Imprese di distribuzione obbligate – i dati di consumo dei singoli contatori necessari alle diverse sessioni di aggiustamento che avrebbero essere dovute effettuate da parte di Snam Rete Gas S.p.a. per i diversi anni di competenza.

Per questi anni si resta dunque in attesa sia delle sessioni di aggiustamento annuale che di quelle pluriennali, che – come detto - nelle fasi di prova e collaudo hanno dato luogo a significativi e manifesti errori dovuti all'algoritmo di calcolo previsto dalla originaria Delibera 229/2012/R/gas così come modificata dalla successiva Delibera 276/2015/R/gas.

Per l'anno 2016 la prima sessione di aggiustamento annuale è dunque prevista per il prossimo mese di luglio.

La situazione al triennio 2013-2015, sotto rappresentata, riporta la pubblicazione dei dati di consumo (le c.d. letture) da parte delle Società di distribuzione in occasione delle diverse sessioni di aggiustamento (articolo 28 – comma 1 – lettera a della Delibera 229/2012/R/gas) che come sopra detto non hanno avuto luogo, ma rappresentano il più significativo dato di volumi di gas naturale a nostra disposizione:

Anno	Volumi fatturati da fornitori (mc)	Volumi comunicati dai distributori in sede di aggiustamento pluriennale - Febbraio 2017 (Smc)	Differenza (Smc)	Valorizzazione
2013	141.475.826	143.286.415	1.810.589	€ 675.711,81
2014	124.447.338	125.932.147	1.484.809	€ 499.192,79
2015	130.619.008	132.002.374	1.383.366	€ 417.887,20
Tot. 2013/15	396.542.172	401.220.936	4.678.764	€ 1.592.791,80

Poniamo a confronto l'attualizzazione delle somme dei conguagli attesi per il triennio 2013/2015 rispetto a quanto previsto nel bilancio precedente:

Anno	Volumi fatturati da fornitori (mc)	Volumi comunicati dai distributori in sede di aggiustamento pluriennale - Febbraio 2017 (Smc)	Differenza (Smc)	Valorizzazione
Tot. 2013/15	396.542.172	401.220.936	4.678.764	€ 1.592.791,80
Valore Fondo Triennio 2013/15				€ 1.449.712,72
Delta Valore Fondo Triennio 2013/15				€ 143.079,08

Ai fini dell'allineamento del fondo, rispetto alle attese fatture da ricevere dai fornitori per il triennio in oggetto, si evidenzia quindi uno squilibrio di 143.079,08€ che dovrà quindi essere integrato alla chiusura del presente esercizio.

Per la previsione dei conguagli relativi all'esercizio 2016 oggetto del presente bilancio, in assenza di alcun dato di allocazione disponibile, ci si riferisce ai volumi venduti attraverso reti di Società di distribuzione.

Per ottenere tale dato si sono scomputati, dai volumi totali acquistati, quelli riforniti ai clienti direttamente allacciati alla rete di trasporto non oggetto delle procedure di conguaglio sopra illustrate.

I volumi risultanti, vengono successivamente confrontati con la quantità di gas fatturata dalle diverse Società di distribuzione per il servizio di vettoriamiento nel corso del 2016 e la differenza viene valorizzata al prezzo medio di approvvigionamento sostenuto dalla Vostra Società nell'esercizio in corso:

Anno 2016	Volumi fatturati da fornitori (mc)	Volumi utenze dirette (mc)	Volumi fatturati per consumi rete distribuzione (mc)	Volumi fatturati dai Distributori per servizio di vettoriam. (Smc)	Delta volumi Vettoriat/Fatturati (mc)	Valorizzazione Delta volumi (€)
Totale	128.610.330	11.464.924	117.145.406	123.552.856	6.407.450	€ 1.577.514,19

Analogamente all'esercizio precedente si ritiene congrua una copertura del 60% del presunto valore delle fatture da ricevere per materia prima in occasione della prossima sessione di aggiustamento annuale che, come sopra anticipato, avverrà nel prossimo mese di luglio 2017.

L'importo risultante per l'anno 2016 - pari a 946.508,51€ - dovrà quindi essere integrato della cifra di 143.079,08€ a riequilibrio dei fondi accantonati per il precedente triennio 2013-2015 - per un importo complessivo che si propone per l'accantonamento in corso pari a 1.089.587,60€.

Si riporta in calce il prospetto di movimentazione del fondo:

	Valore al 31/12/2015	Utilizzo fondo	Accantonamento Netto	Saldo al 31/12/2016
F.do rischi cong. volumi gas	1.449.712	0	1.089.587	2.539.299

C) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato a trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Valore al 31/12/2015	Utilizzo fondo	Accantonamento Netto	Saldo al 31/12/2016
F.do TFR CCNL G-A	51.258	0	10.033	61.291

L'accantonamento netto al 31 dicembre 2016 è costituito da:

- 920,19 euro: rivalutazione monetaria lorda
- - 156,44 euro: imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR
- 9.269,80 euro: maturazione TFR

Sono state smobilizzate nel corso dell'esercizio le seguenti quote di TFR ai fondi:

- ✓ contributivo INPS (euro 1.300,09);
- ✓ fondo tesoreria INPS ai sensi del DLGS 5/12/05, n.252 e L.27/12/06, n. 296 (euro 8.955,91);
- ✓ fondi pensionistici integrativi (euro 7.190,25).

ALTRE VOCI DEL PASSIVO

Sono valutati al valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo sia nella data di sopravvenienza.

D) – DEBITI

La voce debiti è così composta:

	Valore al 31/12/2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2016
Debiti v/banche	9.427.875	(791.069)	8.636.806
Acconti	22.082	14.881	36.963
Debiti v/fornitori	17.378.646	(2.239.552)	15.139.094
Debiti verso imprese collegate	24.563	1.813	26.376
Debiti tributari	96.925	213.256	310.181
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	25.337	7.748	33.085
Altri debiti	1.325.735	(643.270)	682.465
Debiti	28.301.163	(3.436.193)	24.864.970

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono relativi alla presentazione di fatture in conto anticipo e SSD salvo buon fine per euro 2.882.291 e finanziamenti a breve per euro 500.000 oltre che a mutui a medio termine elencati nel seguente prospetto:

	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Mutui Bancari	2.682.023	2.572.492	5.254.515
Finanziamenti a breve	500.000	0	500.000
Debiti vs/banche a fronte antic. fatture	5.482.078	(2.599.787)	2.882.291
Debiti vs/banche fido	763.774	(763.774)	0
Debiti v/banche	9.427.875	(791.069)	8.636.806

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel corso dell'esercizio sono stati accesi due nuovi finanziamenti come supporto del circolante quale anticipo di bollettini.

Il primo concesso dalla Banca Regionale Europea Spa per un importo totale di euro 2.000.000, erogato in un'unica soluzione in data 24 marzo 2016, della durata di quattro anni. Il finanziamento è a tasso variabile indicizzato all'Euribor 1 mese con prima rata scadente il 24 giugno 2016.

Il secondo acceso con l'istituto di credito Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale Spa di euro 2.000.000, erogato in un'unica soluzione in data 30 settembre 2016, della durata di tre anni a tasso variabile indicizzato all'Euribor 1 mese, con la prima rata scadente il 31 ottobre 2016.

Nella tabella seguente vengono riportate, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare delle quote capitali scadenti entro l'esercizio successivo e l'ammontare delle medesime scadenti oltre un anno:

	Quota capitale 2017	Quota capitale 2018-20	Totale quota capitale
BANCA SELLA	413.873	428.762	842.635
BENE BANCA-ICCREA	526.164	409.460	935.624
BRE BANCA	492.090	1.145.618	1.637.708
MEDIOCREDITO	655.160	1.183.388	1.838.548
	2.087.287	3.167.228	5.254.515

Acconti

La voce acconti riporta le anticipazioni ricevute da clienti per lavori ancora da eseguire:

	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Clienti c/anticipi lavori da eseguire	14.227	14.881	29.108
Clienti c/anticipi	7.855	0	7.855
Acconti	22.082	14.881	36.963

Debiti vs Fornitori

I debiti verso fornitori hanno natura commerciale e sono così costituiti:

	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Fornitori	8.819.590	(1.682.528)	7.137.062
Fatture da ricevere	9.794.270	(1.355.286)	8.438.984
Note credito da ricevere	(1.235.214)	798.262,00	(436.952)
Debiti v/fornitori	17.378.646	(2.239.552)	15.139.094

Nella voce debiti v/fornitori sono prevalentemente iscritti debiti di natura commerciale per acquisto e vettoriamiento del gas ed energia elettrica.

Debiti vs società collegate

La voce Debiti verso imprese collegate è composta da fatture da ricevere relative a contratti di servizio e spese amministrative per contributo di funzionamento E-GAS S.r.l.:

	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Fatture da ric. da imprese collegate	24.563	1.813	26.376
Debiti v/società collegate	24.563	1.813	26.376

Non sussistono debiti con scadenza oltre 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Debiti tributari

Nei debiti tributari sono stati iscritti i seguenti debiti:

	Valore al 31/12/2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2016
Debiti v/erario c/Ires	0	131.435	131.435
Debiti v/erario c/Irap	0	11.594	11.594
Iva c/erario	0	24.145	24.145
Debiti v/erario c/IRPEF lavoratori dipendenti	13.863	1.360	15.223
Debiti v/erario c/IRPEF lavoratori autonomi	4.279	8.375	12.654
Debiti c/erario Ire addiz. comunale	0	16	16
Debiti c/erario imposte sost. rivalut. TFR	11	28	39
Debiti da accise energia elettrica	78.772	(7.838)	70.934
Debiti vs. erario per riversamento canone TV	0	44.141	44.141
Debiti tributari	96.925	213.256	310.181

I debiti per Ires, Irap e per le accise da energia elettrica sono esposti al netto degli acconti versati nell'esercizio.

Debiti verso istituti di previdenza sociale

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende:

	Valore al 31/12/2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2016
Debiti v/INPS	13.142	2.242	15.384
Debiti v/INPDAP	5.281	1.686	6.967
Debiti v/ENASARCO	4.772	3.828	8.600
F.do pens.PEGASO	2.055	54	2.109
Debiti v/INAIL	87	(62)	25
Debiti v/istituti previdenziali	25.337	7.748	33.085

Altri debiti

La voce altri debiti è così composta:

	Valore al 31/12/2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2016
Debiti v/dipendenti per ratei maturati	68.098	14.966	83.064
Trattenute sindacali	29	0	29
Dipendenti c/polizze assicurative	56	28	84
Debiti vs. tempo libero aziendale	57	10	67
Debiti v/clienti da rimborsare in bolla successiva	6.832	(1.329)	5.503
Debiti v/clienti gas c/rimborsi	11.180	(8.712)	2.468
Debiti v/clienti calore c/rimborsi	1.087	0	1.087
Debiti diversi	51.040	(7.103)	43.938
Debiti v/soci per divid. da distribuire	1.167.250	(644.000)	523.250
Altri debiti da errati pagamenti	9.917	12.573	22.489
Debiti vs. Acea Piner. Ind. da errati pagam. utenti	10.189	(9.703)	486
Debiti diversi	1.325.735	(643.270)	682.465

E) - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi e sono stati assunti e rilevati nel rispetto del principio di competenza economica.

Di seguito viene esposta la movimentazione dei ratei e risconti attivi avvenuta nel corso dell'esercizio.

Ratei passivi

La voce Ratei passivi comprende:

	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Consumi gas per la gestione calore	8.783	57.351	66.134
Consumi energia elettrica per la gestione calore	0	11.269	11.269
Acquisto gas per rivendita	0	1.106	1.106
Acquisto Energia Elettrica per rivendita	0	2.802	2.802
Interessi su anticipi fatture e finanziamenti bancari	12.496	(3.383)	9.113
Spese varie (abbonamenti telefonici, vett., data reporting)	28	819,00	847
Ratei passivi	21.307	69.964	91.271

Risconti passivi pluriennali

I risconti passivi pluriennali sono relativi alla riqualificazione delle Centrali Termiche per le quali sono state stipulate convenzioni di durata ultrannuale.

COMMENTO AL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e prestazioni

I ricavi realizzati dalla società Acea Pinerolese Energia S.r.l., nel corso dell'esercizio 2016, sono da ricondursi alla vendita di gas ed energia elettrica sul territorio italiano, al servizio di gestione calore e alle attività conseguenti che queste comportano, come illustrato nel seguente prospetto:

	Valore al 31/12/2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2016
Ricavi vendita gas	56.948.799	(7.434.347)	49.514.452
Ricavi vendita energia elettrica	2.373.524	621.210	2.994.734
Ricavi per gestione richieste di allacciam. e gestione clienti	268.822	(6.476)	262.346
Ricavi dalla gestione calore e fotovoltaico	1.942.825	(158.822)	1.784.003
Ricavi per prestazioni consulenza energetica	83.531	6.723	90.254
Totale	61.617.501	(6.971.712)	54.645.789

I ricavi delle vendite e delle prestazioni per l'esercizio 2016 sono stati conseguiti nelle seguenti regioni:

- Piemonte	euro	51.420.906
- Lombardia	euro	2.265.248
- Liguria	euro	314.854
- Puglia	euro	242.050
- Abruzzo	euro	203.212
- Lazio	euro	131.160
- Valle d'Aosta	euro	32.613
- Veneto	euro	19.111
- Toscana	euro	7.423
- Umbria	euro	5.598
- Emilia Romagna	euro	3.614

I ricavi della vendita gas comprendono corrispettivi per euro 825.703 derivanti dalla cessione di materia prima per la gestione del servizio energia-calore.

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio vi sono stati incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni relativi all'ammodernamento di centrali termiche per euro 189.233.

Altri Ricavi

Il dettaglio della voce altri ricavi è riepilogato nella seguente tabella:

	Valore al 31/12/2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2016
Ricavi da oneri contrattuali e gestione servizi richiesti dagli utenti	309.807	7.450	317.257
Sopravvenienze attive	10.715	40.438	51.153
Arrotondamenti attivi	6	(3)	3
Rimborsi da assicurazioni	19.300	(19.300)	0
Rimborsi diversi	272.542	45.048	317.591
Contributi c/esercizio	9.927	486	10.413
Utilizzo fondi accantonati	0	348	348
Altri ricavi	622.297	74.467	696.765

In base alle nuove disposizioni introdotte con l'aggiornamento dell'OIC 12 ed OIC 29, si è proceduto alla riclassificazione delle sopravvenienze attive e passive rettificando i conti in base alla loro natura.

Le sopravvenienze attive rilevate nel precedente esercizio alla voce "Altri ricavi" sono state portate in diminuzione dei seguenti conti:

	Sopravvenienze attive ordinarie rilevate nell'esercizio precedente nella voce Altri ricavi e proventi	Riclassificazione effettuata nel corrente Bilancio 2016
	172.337	
Maggiori ricavi		
Altri ricavi e proventi - valori non riclassificabili		10.715
Minori costi		
Materie prime sussidiarie e di consumo		161.405
Costi per servizi		55
Oneri diversi di gestione		162

COSTI DELLA PRODUZIONE

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Nella tabella sono riportati gli acquisti di beni in base alla loro natura e partecipazione al processo produttivo:

	Valore al 31/12/2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2016
Acquisto gas da rivendere	39.267.249	(7.586.779)	31.680.470
Acquisto gas per gestione calore	1.241.471	(145.958)	1.095.513
Acquisto energia elettrica da rivendere	937.131	(110.353)	826.778
Altri acquisti	16.022	(2.432)	13.590
Totale Materie prime, sussidiarie e di consumo	41.461.873	(7.845.522)	33.616.351

Gli altri acquisti sono inerenti a spese per cancelleria/modulistica, carburante autocarri e materiali per manutenzioni.

Costi per servizi

Sono in calce esposti i costi sostenuti per gli acquisti di servizi raggruppati per tipologia:

	Valore al 31/12/2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2016
Servizi vari industriali	13.774.783	186.804	13.961.587
Servizi vari commerciali	868.311	(15.061)	853.250
Servizi generali amministrativi	553.961	129.550	683.511
Servizi hardware/software	263.415	36.826	300.241
Spese bancarie	177.290	21.794	199.084
Spese postali e di affrancatura	150.850	3.080	153.930
Spese recupero crediti	124.714	496	125.210
Spese progettazione	43.832	(17.381)	26.451
Consulenze esterne	78.309	(24.422)	53.887
Spese per fidejussioni	40.541	6.576	47.117
Spese assicurazione	29.262	2.689	31.951
Spese per il personale	13.619	2.101	15.720
Compensi CDA e organi sociali	21.840	0	21.840
Energia elettrica	31.581	73.045	104.626
Manutenzioni diverse	6.577	(718)	5.859
Spese di pubblicità	46.450	5.437	51.887
Altre	26.219	17.360	43.579
Totale Costi per Servizi	16.251.554	428.176	16.679.730

Tra i servizi vari industriali le voci di costo più rilevanti sono il servizio di vettoriamiento del gas e connessi servizi di rete pari ad euro 11.266.935 ed il servizio di trasporto dell'energia elettrica pari ad euro 1.772.043 e spese accessorie; la parte residuale è dovuta a costi per la realizzazione delle centrali termiche poi vendute a clienti o capitalizzate e ad opere di allacciamento alla rete gas.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni terzi sono riportati nella seguente tabella:

	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Locazioni passive	30.991	2.248	33.239
Locazioni passive automezzi	6.627	(90)	6.537
Oneri di servizio/servitù	0	1.920	1.920
Costi per godimento beni di terzi	37.618	4.078	41.696

Tali costi si riferiscono all' affitto dell'area attrezzata della sede aziendale, l'affitto del punto vendita sito nel comune di Luserna San Giovanni ed al noleggio di veicoli.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono di seguito riportati in base alla loro tipologia:

	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Imposte e tasse deducibili	30.905	(13.967)	16.938
Tassa di possesso automezzi	37	(3)	34
Imposta bollo e valori bollati	91.010	(1.858)	89.152
Ammende e multe	167	310	477
Sanzioni e penalità	896	1.049	1.945
Canoni e contributi di funzionamento ad enti	4.478	(784)	3.694
Oneri vs Authority	59.879	65.607	125.486
Contributi associazioni di categoria	12.000	225	12.225
Sopravvenienza passive ordinarie	14.783	(12.287)	2.496
Erogazioni liberali	1.000	59.997	60.997
Penalità addebitate da CL\FO	6.460	6.136	12.596
Altri oneri diversi	5.208	(3.531)	1.677
Oneri diversi di gestione	9.450	(7.450)	2.000
Oneri diversi di gestione	236.273	93.444	329.717

Le sopravvenienze passive rilevate nel precedente esercizio alla voce "Oneri diversi di gestione" sono state riclassificate nei seguenti conti:

	Sopravvenienze passive ordinarie rilevate nell'esercizio precedente nella voce Oneri diversi di gestione	Riclassificazione effettuata nel corrente Bilancio 2016
Maggiori costi	73.117	
Materie prime sussidiarie e di consumo		11.504
Costi per servizi		24.542
Costi per godimento beni di terzi		1
Oneri vs Authority		3
Oneri diversi di gestione - valori non riclassificabili		14.783
Minori ricavi		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		22.284

Ricavi e Costi conseguiti/sostenuti nei confronti di società controllate

Ape Rinnovabili Srl a socio unico

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllata Ape Rinnovabili S.r.l. a socio unico, comportanti ricavi per euro 3.922

Alla data del 31/12/2016 i crediti commerciali verso la controllata ammontano a euro 3.922 per fatture da emettere.



Acea Pinerolese Energia S.r.l.
Sede Via Cravero 48, Pinerolo (TO)
Capitale Sociale € 2.173.500 i.v.
Registro Imprese Torino 08547890015

Ricavi e Costi conseguiti/sostenuti nei confronti di società collegate

E-GAS Srl

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la collegata E-Gas S.r.l. comportanti costi per euro 1.813.

Alla data del 31/12/2016 i debiti commerciali verso la controllata ammontano a euro 26.376 per fatture da ricevere

Proventi da partecipazioni in imprese collegate

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati euro 280.000 relativi alla distribuzione dell'utile 2015 conseguito dalla collegata E-GAS Srl.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Valore al 31/12/2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2016
Interessi attivi bancari	1.098	779	1.876
Interessi attivi postali	331	(332)	0
Interessi attivi diversi	0	1.572	1.572
Interessi attivi di mora D.L. 231/02	229.794	8.764	238.558
Proventi finanziari	231.223	10.783	242.006

	Valore al 31/12/2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2016
Interessi passivi bancari	94.537	(39.211)	55.326
Interessi passivi mutui Banca	117.643	3.288	120.931
Interessi pass. dilaz.imposte	0	2.622	2.622
Interessi di mora subiti	2.037	(2.021)	16
Interessi passivi diversi	16.119	(1.758)	14.361
Commissioni bancarie/factoring	2.115	1.250	3.365
Oneri finanziari	232.451	(35.830)	196.621

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Non vi sono importi rilevati in questa voce.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO – CORRENTI E DIFFERITE

Imposte dell'esercizio

Sono state rilevate le imposte sul reddito alla voce D) 20 del conto economico, IRAP per euro 163.035, IRES per euro 1.113.500 ed imposte anticipate per euro -158.859.

I debiti tributari per Ires ed Irap sono iscritti al netto degli acconti versati.

Imposte differite ed anticipate

Nel bilancio al 31.12.2016 sono state iscritte imposte anticipate dovute allo stanziamento di un fondo svalutazione crediti maggiore di quello consentito dalla norma fiscale, alla costituzione di un fondo rischi come illustrato in precedenza oltre che alla rilevazione per competenza di quote associative e bolli.

L'importo della fiscalità differita inserito a conto economico comprende anche il rilascio della quota delle imposte anticipate degli esercizi precedenti, come risulta dal seguente prospetto:

	Esercizio 2016			
	<i>Ammontare differ. temporanee</i>	<i>Aliquota applicata</i>		<i>Imposta</i>
		<i>Ires 24%</i>	<i>Irap 3,9%</i>	
Imposte anticipate				
Valori bollati e quote assoc.rilevate per competenza	228,00	- 54,72		- 54,72
Accanton. f.do sval. crediti > 0,5%	338.544,00	- 81.250,56		- 81.250,56
Accantonam. passività potenziali	1.089.587,00	- 261.500,88	- 42.493,89	- 303.994,77

	Esercizio 2016			
	<i>Ammontare differ. temporanee</i>	<i>Aliquota applicata</i>		<i>Imposta</i>
		<i>Ires 27,5% - 24%</i>	<i>Irap 3,9%</i>	
Rilascio imposte anticipate				
Imposte e tasse rilevate per competenza	18.663,00	5.132,33		5.132,33
Interessi di mora rilevati per competenza	2,00	0,55		0,55
Utilizzo fondi (svalutazione crediti vs/Erario)	348,00	95,70	13,57	109,27
Utilizzo f.do sval. cred. > 0,5%	299.106,83	82.254,38		82.254,38
Quota spese manutenzione esercizi precedenti	1.946,80	535,37		535,37
Adegua. utilizzo accant.passiv.potenziali	1.462.753,00	51.196,36		51.196,36
Adegua. f.do sval. cred. > 0,5%	2.491.787,70	87.212,58		87.212,58

Totale imposte anticipate (C/E)				- 158.859,21
--	--	--	--	---------------------

La fiscalità differita riflessa nel presente bilancio è stata determinata tenendo conto che, a decorrere dal 2017, l'aliquota Ires viene ridotta al 24%. L'attuale misura del 27,5% è stata quindi utilizzata per il rilascio nel corrente esercizio di imposte rilevate in anni



Acea Pinerolese Energia S.r.l.
Sede Via Cravero 48, Pinerolo (TO)
Capitale Sociale € 2.173.500 i.v.
Registro Imprese Torino 08547890015

precedenti. Per effetto della predetta riduzione di aliquota, si è proceduto all'adeguamento della fiscalità differita contabilizzata nei precedenti bilanci nel caso in cui non fosse già stato effettuato in previsione del riversamento sugli esercizi successivi al 2016.

ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del Codice Civile, Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Quadri	1	1
Impiegati	8	9
Apprendisti	1	0
Totale	10	10

Compensi spettanti agli amministratori

L'Amministratore Unico non ha percepito compenso.

Compensi spettanti al Collegio Sindacale

I membri del collegio sindacale hanno percepito nell'esercizio compensi per euro 21.000, ai quali va sommato il 4% relativo alla cassa di appartenenza (840 euro).

Compensi spettanti a società di revisione e Consulente fiscale

Il compenso a favore della società di revisione contabile B.D.O. Italia S.p.A. di competenza dell'esercizio 2016 è pari a euro 15.100.

Il compenso a favore del consulente fiscale Ferreri Dott. Lorenzo di competenza dell'esercizio 2015 è pari a euro 7.250, ai quali va sommato il 4% relativo alla cassa di appartenenza (290 euro).

Informativa su "altri strumenti finanziari"

La società non ha emesso tali tipi di strumenti.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società

I soci non hanno effettuato alcun apporto di capitale a titolo di finanziamento.



Acea Pinerolese Energia S.r.l.
Sede Via Cravero 48, Pinerolo (TO)
Capitale Sociale € 2.173.500 i.v.
Registro Imprese Torino 08547890015

Informativa su patrimoni e finanziamenti destinati

Non risultano operazioni di tale natura.

Operazioni con parti correlate

Non risultano operazioni di tale natura.

Operazioni fuori bilancio

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per la società generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La voce conti d'ordine, da quest'anno non ricompresa nello schema di bilancio, ai sensi dell'Art. 2427, co. 1, n. 9, è qui di seguito dettagliata:

	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Fidejussioni e cauzioni a terzi	3.327.126	(48.190)	3.278.936
Creditori c/fidejussioni ed avalli	0	500.000	500.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.327.126	451.810	3.778.936

La voce "fidejussioni e cauzioni a terzi" comprende le garanzie richieste dalle società fornitrici di gas, di vettoriamiento e dall'Ufficio delle Dogane.

La fidejussione ricevuta è stata richiesta al cliente Fremar quale garanzia per l'inizio della fornitura del gas.

PRIVACY

In ottemperanza a quanto stabilito al punto 26 del "Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza" allegato sub B) al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, si riferisce che la Acea Pinerolese Energia S.r.l. ha già provveduto al debito aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza di cui all'articolo 34, lettera G), dello stesso Decreto Legislativo.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si segnala inoltre che:

- La società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni;



Acea Pinerolese Energia S.r.l.
Sede Via Cravero 48, Pinerolo (TO)
Capitale Sociale € 2.173.500 i.v.
Registro Imprese Torino 08547890015

- Non sussistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- I soci non hanno effettuato alcun apporto di capitale a titolo di finanziamento;
- La società non è sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di altre società;

NOTA INTEGRATIVA – PARTE FINALE

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Signori Soci azionisti,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile netto di euro 1.732.154.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare d'imposte pari a euro 1.109.094 al risultato prima delle imposte, pari a euro 2.841.248.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti per euro 224.855 ai fondi di ammortamento, euro 450.000 al fondo svalutazione crediti ed euro 1.089.587 al fondo rischi per congruagli volumi gas.

In considerazione dell'entità del risultato d'esercizio pari a euro 1.732.154.

Vi proponiamo di:

1. approvare il bilancio dell'esercizio 2016, che chiude con un utile di euro 1.732.154;
2. destinare il 5% dell'utile di esercizio, pari ad euro 86.608 alla riserva legale pur superando il limite previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile;
3. accantonare l'importo di euro 822.773 alla voce altre riserve;
4. distribuire l'importo residuo di euro 822.773 come utile ai soci da ripartirsi in proporzione al capitale posseduto.

Pinerolo, 29 maggio 2017

L'Amministratore Unico

Francesco Ing. Carcioffo

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DLGS 39/2010

Ai Soci della
ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 del D.lgs.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

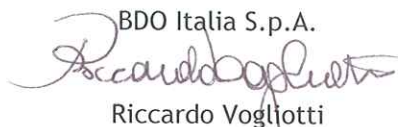
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'Amministratore Unico della ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l., con il bilancio d'esercizio della ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l. al 31 dicembre 2016.

Torino, 13 giugno 2017

BDO Italia S.p.A.

Riccardo Vogliotti
(Socio)

ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l.

Sede legale: Pinerolo, Via Cravero 48

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio

chiuso al 31 dicembre 2016

Signori Soci,

La relazione che il Collegio Sindacale Vi presenta viene redatta ai sensi del secondo comma dell'art. 2429 del codice civile per riferire sulle attività di vigilanza svolte ai sensi dell'art. 2403 del codice civile e per esprimere le considerazioni in ordine al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Per quanto riguarda il controllo contabile, di cui all'art. 2409-bis del codice civile, si ricorda che lo stesso è stato esercitato dalla Società di Revisione BDO Italia S.p.A., subentrata a Mazars S.p.A., alla quale è stato conferito l'incarico con delibera assembleare del 30 giugno 2014. Dagli incontri intrattenuti con quest'ultima non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati.

I Sindaci danno atto:

- di aver vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto Sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- di aver ottenuto dall'Amministratore Unico, con periodicità almeno trimestrale le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società; possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- di aver partecipato alle Assemblee dei Soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali il Collegio può ragionevolmente assicurare che le deliberazioni assunte sono conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale, ispirate a criteri di sana e corretta gestione e mirate al mantenimento

dell'integrità del patrimonio sociale;

- di aver valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tal riguardo, di non avere osservazioni particolari da riferire;
- nel corso dell'attività di vigilanza il Collegio Sindacale non ha riscontrato e non ha avuto segnalazioni dall'Amministratore Unico e dalla Società di Revisione di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo, né sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale da parte dell'Organismo di Vigilanza segnalazioni, né sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile od esposti di alcun genere;
- il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di Legge;
- l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma, del Codice Civile.
- dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come predisposto dall'Amministratore Unico, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, e la Relazione sulla gestione, in merito ai quali non abbiamo alcuna segnalazione da riferire.

In data 7 marzo 2017, l'Amministratore Unico ha deliberato il differimento dei termini per l'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2016, ai sensi dell'articolo 2364 Codice Civile, in quanto la società è tenuta a redigere il bilancio consolidato.

Il progetto di bilancio è stato redatto conformemente alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile così come modificate dal D. Lgs. 18 agosto 2015 n. 139 per l'attuazione della Direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci di esercizio, integrate dai principi contabili elaborati dall'OIC nella loro versione revisionata nel 2016.

Per quanto riguarda l'esercizio 2016, la gestione evidenzia un utile netto di Euro 1.732.154

(rispetto all'utile dell'esercizio precedente di Euro 1.330.984); l'Amministratore Unico, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie voci contabili e ha fornito le informazioni richieste dalla normativa, sia sullo stato patrimoniale che sul conto economico.

E' stata inoltre fornita, con la Relazione sulla Gestione predisposta dall'Amministratore Unico ai sensi dell'articolo 2428 codice civile, una completa informativa sul risultato d'esercizio e sull'andamento della gestione nonché sui rischi e sulle incertezze che la influenzano.

Si rileva altresì che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 - comma 4 e all'art. 2423 bis - comma 2 del codice civile.

La società, in ottemperanza alle disposizioni del D Lgs. 127/1991, sussistendone i requisiti, ha redatto il Bilancio Consolidato, che viene presentato congiuntamente al bilancio di esercizio.

Il Collegio Sindacale, in linea con la propria relazione al bilancio dei decorsi esercizi, richiama l'attenzione dei Soci alla necessità di migliorare l'indice di capitalizzazione della società.

Nella struttura finanziaria rappresentata in bilancio il rapporto patrimonio netto/debiti complessivi non ha ancora raggiunto il livello ottimale che, oltretutto, contribuirebbe a migliorare anche la redditività economica abbattendo l'incidenza degli interessi passivi sul risultato di esercizio.

Non dimentichiamo che la conformazione del business, con le sue stagionalità, richiede impegni finanziari notevoli che vanno adeguatamente supportati.

Si raccomanda l'Assemblea dei Soci a deliberare un congruo e sostanziale accantonamento degli utili a riserva.

Tutto ciò premesso

Il Collegio Sindacale,

- *considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, società BDO Italia S.p.A., che saranno riportate nell'apposita relazione di revisione sul Bilancio medesimo;*
- *richiamando le raccomandazioni formulate nella presente Relazione*

esprime

- *parere favorevole in merito all'approvazione del Bilancio chiuso il 31 dicembre 2016, così come predisposto dall'organo gestorio;*

- *parere favorevole alla proposta di deliberazione, come formulata dall'Amministratore Unico, circa la destinazione del risultato d'esercizio, anche alla luce delle considerazioni innanzi esposte da parte di questo Collegio.*

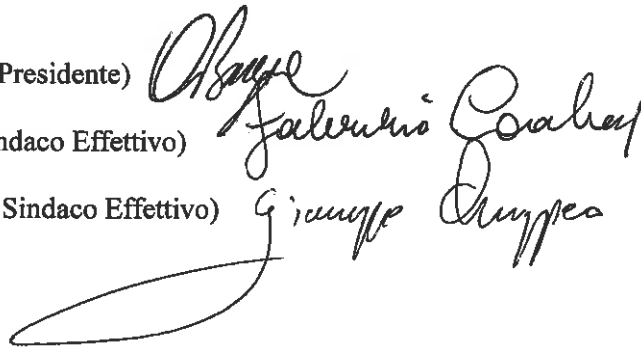
Pinerolo, 13 giugno 2017

Il Collegio Sindacale

(Dott.ssa Alessandra BRUNA, Presidente)

(Dott. Fabrizio COALOVA, Sindaco Effettivo)

(Dott. Giuseppe CHIAPPERO, Sindaco Effettivo)

The block contains three handwritten signatures in black ink. The first signature, 'Alessandra Bruna', is written over the name of the President. The second signature, 'Fabrizio Coalova', is written over the name of the effective Mayor. The third signature, 'Giuseppe Chiappero', is written over the name of the effective Mayor and includes a large, stylized loop at the bottom.